

La Patria del Friuli

modestamente, senza battere il tamburo, è venuta anche quest'anno introducendo miglioramenti notevoli, abbellendo la propria veste tipografica ed aumentando di quasi due colonne lo spazio occupato, stabilendo un servizio speciale di fotogrammi, pubblicando seconde edizioni giornalistiche, l'importanza delle notizie e richieste, pregando i propri corrispondenti della Provincia di preferire il Telefono alla Posta sempreché l'adempimento lo meriti. Non battiamo il tamburo, volendo giudicare il pubblico dell'opera nostra. E il pubblico ha dimostrato, col suo costante ed aumentato favore, di apprezzare gli sforzi nostri per meritare; onde sempre più continua e cordiale si afferma la simpatia che i friulani dimostrano alla Patria, giornale che non ha pretese mondiali, che è fatto per i Friulani, che è fatto per questo nostro Friuli, dei cui bisogni e progressi amorosamente si occupa.

Anche nel 1911 abbiamo conservato le associazioni enumerative che pedemmo negli altri anni riuscire più gradite ai nostri associati.

Associazioni alla Patria

Chi manda l'importo dell'associazione entro il prossimo gennaio, riceverà un elegante calendario da gabinetto, in fotografia accuratissima — un vero lavoro artistico, raffigurante paesaggi del nostro Friuli o soggetti veri. I paesaggi sono riproduzioni di bellissime fotografie dell'eccellente artista signor Brisighelli, un altro figlio del Friuli innamorato della sua patria.

All'Estero: per gli Stati compresi nell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Svizzera, Francia, Romania, Grecia ecc.) conviene associarsi all'ufficio postale del luogo dove si risiede, e in tal caso il prezzo si aggira intorno a lire 24 annue. Per coloro che si associano direttamente al nostro ufficio, il prezzo è conservato in L. 32 all'anno; semestre e trimestre in proporzione.

Associazioni Cumulative

Si può avere in Patria del Friuli o La Stagnola gran giornale di moda, forse il solo che da trent'anni mantiene, con bell'impeto di fortuna, il suo primato vittorioso. Il Figurino dei bambini con supplemento speciale per bambini — il grillo. Il giornale illustrato per la biancheria col supplemento Per la casa. La Moda Pratique edizione speciale per l'Italia. Ogni abbonato della Patria, che s'associerà ad uno dei suddetti periodici riceverà GRATUITO (pagando L. 0.30 per spese di posta e imballaggio) una grande QUADRO A COLORE (50x70 cent.) Ediz. economica di lusso. Moda Butterick (mensile) — per i bambini. La Scienza in famiglia rivista pratica mensile utilissima. La Felicità Italiana (quindicinale). Il Giornale della Massima agenda 1912 indispensabile per le donne di casa. Il Bazar — rivista illustrata quindicinale di mode e lavori per famiglia mensile. Il Gran Mondo una delle più accreditate riviste ricamante e illustrate italiane. Esse ogni quindici giorni in grande formato ed in edizione di lusso di 32 pagine. I nostri associati lo possono avere per sole L. 7 annue. Aggiungendo alle L. 7, un supplemento di L. 2.50, ogni abbonato riceverà franca di porto una superba busta di donna patinato bronzo.

Vero premio gratuito a tutti gli associati.

Per una combinazione speciale fra lo Stabilimento Amilcare Mazza di Venezia e la nostra Amministrazione, ogni nostro associato potrà avere un ingrandimento fotografico al Platino, formato 35x45 centimetri. Basta inviare la fotografia di cui si desidera l'ingrandimento accompagnata con l'importo di L. 2.10, alla nostra Amministrazione per le spese postali, d'imballaggio e del pannello-partore. Gli volte si riceve l'ingrandimento medesimo entro un'articolata cornice, non pagherà che sole lire 3.50 franco di porto. X. B. — Tanto il quadro a colori per le associazioni cumulative: Patria-Stagione, Patria-Figurino dei bambini, Patria e Giornale illustrato della biancheria; come la Statua in bronzo per l'associazione Patria-Gran Mondo e così pure un modello dell'ingrandimento fotografico e delle relative cornici, sono esposti nell'ufficio della nostra Amministrazione.

Dai friulani che si trovano al campo.

Lettere di un capitano Tolmezzino.

Semper immota fides. Dell'eroico reggimento 84.º fanteria, il cui motto è quello riportato in epigrafe, fa parte quale capitano comandante la 5.ª compagnia un egregio comprouvinciale: il sig. Guido Ciani di Tolmezzo. Ebbimo la fortuna di strapparli indirettamente la promessa che ci avrebbe scritto, qualche volta — se il rude lavoro del campo glielo avesse concesso; e abbiamo l'onore di ospitare oggi una prima sua lettera; e speriamo poterne dar altre anche in seguito.

A proposito di atrocità

Tripoli 10 dicembre 1911. L'urlo di indignazione che da ogni parte del mondo si leva contro la barbarie ottomana, è una grande, legittima soddisfazione che l'Italia merita. I critici europei più sereni ed imparziali, hanno dichiarato prima nei giornali stranieri che non avevano mai visto soldati e marinai rappresentare la tragedia della battaglia con l'audacia e la serenità grandiosa che hanno dimostrato gli Italiani, e poi alcuni di essi, senza approfondite le cose, alla prima notizia divulgata artificiosamente, gettarono l'acqua nel fuoco, ritruando le loro parole in accuse di atrocità e di delitti commessi dagli eroi del giorno innanzi. Del danno che questa stampa ci reca esagerando ogni cosa, la demoralizzazione per parte dell'esercito nemico, le discordie degli arabi e dei turchi, mentre gli uni e gli altri poi vengono ad assabire concordati e fiduciosi nella loro alleanza scambievolmente — portando per risultato la incredulità all'estero e l'impazienza in Italia. Ma a quello che ci espone tale pubblicità è il pericolo gravissimo di far perdere al nostro esercito ed alla nostra armata l'altissimo grado di stima conquistato nel mondo; si semina il germe di una incertezza che diverrebbe fatale se nell'animo di tutti non fosse radicata la convinzione che la vittoria arride solo ai risoluti.

Nel primo periodo della guerra siamo stati inerosamente cavallereschi; e forse abbiamo fatto bene, perché ci premeva dar prova di magnanimità, la dote dei forti: ma quando l'alteggiamiento allora si manifestò con il trattamento arabo rispondemmo in modo adeguato ai nostri interessi ed alla nostra dignità. E, senza pentimenti di sorta, che porterebbero alla vergogna ed alla rovina, occorre che il popolo italiano, non l'esercito solo, sia convinto che, ove la necessità lo richieda, si deve esser pronti ad ogni cimento, perché in questa impresa noi giochiamo il patrimonio della storia e del nostro avvenire. Gli arabi, figli dei terribili pirati di

Barbaria, discenti dai lupi, generazioni sanguinarie, non accettano la lotta ferrea, ma generosa, non vogliono la guerra leale, ma accecato crudelmente l'odio fra gli uomini, offendendo nel modo più atroce tutti i sentimenti più sacri ed inalienabili: in tal modo trascinano nel sangue, per legittima difesa, anche coloro che correbbero stans lontani. Passarono sul mio capo le pallottole oculari del 23 ottobre e fui testimone oculare dello scoppio fatto sui nostri compagni dagli ospiti che ci offrivano candidamente datteri e profumi. Ma più che la mia parola ha valore ciò che venne stampato all'estero per merito dei corrispondenti che assistettero personalmente, senza preconcetti, alle scene strazianti di quei giorni nefasti. Il Journal di Parigi pubblica queste impressioni: «L'Asia occupata dagli italiani offre uno spettacolo spaventoso. Non si può parlare senza frangere. Come può darsi che degli uomini possano martirizzare i loro simili così inumanità? In una sola moschea furono ereticamente decise le sorti, e i cui colli segnarono le tracce di una agonia infernale. Altri sono stati inchiodati al muro e morirono lentamente fra sofferenze inenarrabili. Agli ufficiali i carnefici cucirono gli occhi, dinanzi alle trincee cinque italiani vennero sepolti vivi. «Lo spettacolo è indescrivibile e spaventoso. Domani, quando si tratterà di regolare i conti della campagna ed indirizzare la nazione per una via qualsiasi che dalla guerra deve avere il suo punto di partenza; allora la gran massa della pubblica opinione troverà il blocco degli attuali denigratori disonesti, poiché essi con la loro opera hanno cercato di classificare inumana la giusta rivendicazione dei propri diritti, primo quello dell'esistenza. E quest'opera è assai più barbara della pretesa barbarie italiana».

Al cugino ing. G. B. Seccardi, che vive a Genova quale direttore dell'Allgemeine Elektrische Gesellschaft, il capitano Guido Ciani scriveva da Seicera Zama, 4 dicembre 1911. Carissimo Tita, Infinitamente gradita mi giunse la tua lettera alla quale vorrei rispondere a lungo se lo potessi; ma tu lo immagini, non si ha né tempo, né comodità per dedicarsi ad una corrispondenza regolare. Sono in aramposi, al centro della linea di osservazione e quotidianamente siamo salutati dalle artiglierie e dalla fucileria turche. Ma noi siamo saldi dietro le nostre trincee, dove si combatte e si muore in nome d'Italia. Il disagio, però, è maggiore del pericolo e di questo non ci si può render conto che provando. Tutte le approvazioni, tutti gli elogi ci giungono ad incoraggiarci, e si soffre, contenti che Voi tutti ci seguiate in tutti i nostri sacrifici. Svezia, in questa regione si parla ora italiano

ed un giorno essa darà gloria e ricchezza alla patria nostra; ma intanto, Tita mio, la sabbia è intrisa di sangue ed inaffiata dal sudore di tanta gioventù eroicamente generosa. Tu ricordami spesso e scrivimi; ma per vedere: chissà? Ad ogni modo, chissà quanto. Un bacio affettuoso dal tuo cugino Guido

Qui vi sono molti uccelli. Il radiotelegrafista sig. Giuseppe Faleschini di Moggi scrive da Derna al fratello Francesco vice-cancelliere presso il nostro Tribunale la seguente lettera: Derna 8-12-1911.

Carissimo Checo, Spero avrai ricevuto la mia ultima cartolina da Bengasi. Mi trovo a Derna dal giorno 30 novembre. Sbarcammo mentre le nostre artiglierie e le corazzate Napoli e Amalfi respingevano coi loro cannoni 500 arabi che volevano entrare in città, e ci trovammo subito il posto ove piantare la nostra stazione e precisamente nel medesimo punto ove trovavasi quella turca bombardata dal nostro 31 ottobre. Noi però ne utilizzammo le antenne che sono alte circa 60 metri. Derna è una piccola città con pochi case sparse qua e là in mezzo ai palmeti carichi di datteri e che offrono a noi una bella veduta.

Piccole montagne circondano da una parte la città mentre dall'altra è il mare. Sopra le montagne. Trovansi le nostre truppe e le truppe stanno continuamente lavorando per costruire strade carreggiabili. A differenza di Tripoli e di Bengasi la campagna qui è assai ben coltivata, ed ora benché siamo in dicembre i prati sono verdi e cresce il grano turco. Il tempo è abbastanza bello, di giorno fa caldo assai, di notte però circa venti e fa freddo. Non so se mi fermerò molto a Derna, pare di no, poiché la marina in questi giorni incomincerà i lavori per l'impianto di una Staz. ne Radio Telegrafica permanente, quindi di noi allora non ci sarà bisogno. Vai a casa le feste di Natale? Tutti da Moggi mi scrivono che ormai uccelli non ne passano più. Sighignone che qui fosse permessa la caccia. Uccelli in grandissima quantità e di ogni sorta si vedono continuamente e tra questi abbondano i fringuelli, i fazani e le allodole. Attendo tue notizie — lo sto bene — Tanti saluti affettuosi

Tuo off. no fratello Bejo. Corpo spedizione in Tripolitana Stazione Radio Telegrafica — Derna. Proprio accanto ai nostri alloggiamenti troviamo pure gli hangars per gli aeroplani per modo che ogni giorno li vediamo volare. Finora qui ce n'è uno solo si attendono però altri apparecchi di giorno in giorno. Mandi qui l'acqua e benissimo ed abbondante. Di nuovo ti saluto.

Una spia, che viene a Udine come agente provocatore condannata per calunnia.

(Nostra corrispondenza). Trieste, 17 Dicembre.

Un processo che interessa di riverbero anche la vostra città si svolge ieri sabato davanti al nostro tribunale provinciale; vi fu un condannato per calunnia, quel famigerato Ferdinando Sablich che nel dicembre 1909 faceva, con una falsa denuncia da lui presentata, arrestare i signori Marcello Depaul, Marcello Segre, Bruno Ferluga e Nicolò Quarantotto. Con denuncia firmata, egli accusò i quattro alla polizia di spionaggio e complotto contro lo Stato. Essi avrebbero, (naturalmente, stando al denunziatore) fotografato le località dell'Istria, del Friuli, di Gorizia, del Trentino e particolarmente dei punti strategici; e spedito, con quelle fotografie, piani ed altre carte al Ministero della guerra in Roma, intermediari e certo Battistig di Udine e il maestro Fumis scappato da Trieste all'epoca del noto processo delle bombe e che viene qui (a Trieste) in incognito ogni mese. «A sviati spargimento di sangue!» — aveva scritto quel farabutto. «Si arrestino quei provocatori di solavazione, quei traditori della patria, di Dio, di tutti!»

Il Sablich, assunto come testimone, confermò integralmente l'accusa; i quattro furono arrestati... ma dovuti assolvere in corso d'istruttoria o con sentenza a processo finito. Essi querelano il loro denunziatore per falsa deposizione e calunnia. Risultò, al dibattimento in suo confronto, che egli era un confidente della polizia — e che dalla polizia fu inviato a Udine, la festa dello Statuto 1910, con l'incarico di sorvegliare i triestini che in quella ricorrenza vi si erano recati. E il Sablich benemerito della Polizia informandola tra altro che i triestini convenuti a Udine quel giorno volevano bruciare una bandiera austriaca, dicendo di averlo saputo dal signor Marcello Segre.

Ma ecco quanto il Segre depose in proposito: «Mi recai, infatti, ad Udine alla festa dello Statuto e mi trovai in treno con il Sablich. Io non sospettavo affatto le sue intenzioni ed i suoi scopi (cioè che venisse a Udine come spia e per farvi l'agente provocatore); mi meravigliavo soltanto di quel che mi disse, cioè che egli aveva scritto una poesia alla regina Margherita, ma che non si fidava di mandargliela per la posta e che gliela avrebbe portata personalmente, chiedendole una udienza speciale. In quanto poi all'incidente della bandiera, esso è assolutamente falso. In treno egli disse che una cosa simile si sarebbe dovuta fare, e deplorò di non aver il modo di farla lui...»

Quel buon soggetto fu condannato dal Tribunale a due anni di carcere duro; inasprito da un isolamento al mese e al pagamento delle spese; rimanda ad altra sede la liquidazione dei danni. Marc'ello Depaul e Bruno Ferluga avevano domandato un risarcimento di 20000 corone; Nicolò Quarantotto 15 mila; Marcello Segre 200.

Uno strano divieto appare quello intimato alla Direzione della Lega contro la tratta delle Bianche dal

direttore di Polizia. Quella Direzione aveva chiesto il permesso per una conferenza da tenersi dal professore Scipio Sighele sul tema: «Infanzia martire... il direttore di Polizia rispose: non permetto, senza addurre nessuna giustificazione. Forse, s'impuntò nel divieto per quella parola: «Martire».

Per i combattenti nella Tripolitania si raccolsero qui oltre 50.000 corone.

ma bensì si spostò una bocchetta che chiude il punto di collegamento del tubo principale con un tubo di diramazione. Questo tanto per la verità.

La festa pro fertili — offerta dal «Cinema Tripoli» ieri sera diede un introito di Lire 54, che saranno devolute al santo scopo.

Una festa di ballo. — La colonia dei funzionari pubblici ha organizzato una gran festa di ballo, che si darà la notte dell'ultimo giorno dell'anno nel salone birreria «Sport». Interverrà la simpatica orchestra dei dilettanti musicisti Maran Francesco, Antonini Piero, Cesare Rossi, Guglielmo Rossi, Blancuzzi Luigi, Corradini Luigi detto Caliga Travaglini, Pesavento.

E' promesso l'intervento di tutte le signore della colonia. La festa riuscirà splendida; e l'auguriamo di cuore.

IPPLIC. Acquedotto Pojana. — 17. Oggi il nostro Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco dott. cav. uff. D. Rubini, ad unanimità di voti, approvò in seconda lettura ed integralmente l'ordine del giorno di costituirsi in consorzio con gli altri undici Comuni per l'acquedotto della sorgente Pojana, approvando la spesa accollata al detto Comune per il quantitativo d'acqua di litri 250 al minuto secondo. Vennero pure, ad unanimità di voti, approvate le raccomandazioni proposte dall'assessore Virginio Bernardis, e che già vi ho comunicato.

TOLMEZZO Il patriottismo della frazione di Terzo. Fra le offerte pervenute al nostro ufficio, abbiamo registrato ieri 132.40 lire raccolte a Terzo frazione del comune di Tolmezzo — piccolo paese appollaiato appiè dei colli boscosi che fiancheggiano la destra del But, fra Tolmezzo e Zuglio. Ecco in qual modo si raggiunge quella somma, invero copiosa per un paesello come Terzo: festa di ballo nella osteria «Barazzo» pro famiglie dei morti e feriti in Tripolitania e Cirenaica: incasso L. 404 spese 36.40; civanzo 64.60 nette. Capo Musica, gentilmente per metà paga; tutti gli altri si offerono gratuitamente: ecco il loro nome: Capo musica Iob Romano, Tomat Vittorio, Zarabara Vittorio, Patati Floreano, Cedolini Angelo, Viritti Silvio, succinatori; Puntel Giacomo e Ceschiutti Giombatta direttori della festa.

Si raccolsero inoltre a mezzo dei signori Daniele Cefolini e Negro Domenico fra gli abitanti della frazione. Cedolini Daniele L. 5, Gressani Angelo 5, N. N. 5, Felice Gio. Batta 2, Giulio Varetto 1, Francesco 2, Pagnotti Daniele 2, Margherita Antonio 2, Pagnotti Roberto 2, Tolazzi Pietro 1.50, Giacomo Ortis 2 — L. 1 caduno offerse i seguenti: Barbaceto Gio. Batta Fedele, Della Pietra Giovanni, Zanè Angelo Zivetti, Negro Domenico, Rabassi Pietro, Pugnotti Giacinto, Muner Nicolò e Famiglia Muner Pietro di Pietro, Natl Pietro, Ceschiutti Leonardo fu L. Angela, Del Misiur, Ortensia Chiodini, Muner Sperandio, Enrico Di Gallo, Giacomina Veritti, Angelo Veritti di Antonio, Alessandro Pugnotti, Figlio, Veritti Umberto, Muner Luigi, Margherita Maria Antonio V. Muner 40, Casotti G. Batta fu Leo ardo 5.00, N. N. 35, Totale L. 132.40.

N. B. Persona che desidera serbare il nominio offri lire 1 a pagamento taxa vaglia CIVIDALE Per l'esposizione del 1912 — Ieri sera presso l'Unione Commercianti, Esercenti, Industriali si radunò il sotto-Comitato per il Riparto Industriale dell'Esposizione intermandamentale del 1912, per procedere alla revisione ed approvazione del programma.

Presenti i signori A. Battocletti, Moro cav. Felice, Zanuttini E., Zuliani A. Albini nob. Leo, Cucavaz dott. A. Moro ing. V., Piccoli cav. N., Corradini E., Rieppi A., Zorzini E. Si esaminò lo schema di programma per il riparto industriale, preparato dall'ufficio di segreteria e dopo essere stato dagli intervenuti discusso e vagliato venne, con qualche lieve modificazione, approvato per essere nella seduta di sabato prossimo sottoposto a definitiva approvazione dell'intero Comitato esecutivo.

Il programma è diviso in cinque gruppi: ogni gruppo si suddivide in categorie. Nella riunione si nominò delle Commissioni speciali per ogni singolo gruppo.

Distorsione di una spalla. — Ieri sera il nob. dott. Puppatti, volendo salire sul treno già in moto, cadeva in malo modo. Il cav. Accordini gli riscontrava la distorsione della spalla destra.

Refezione scolastica. — Venerdì alle ore 12 ebbe principio la distribuzione della refezione scolastica agli alunni poveri delle nostre scuole elementari. Alla modesta cerimonia intervennero il presidente del Patronato scolastico, il nob. Lorenzo Albini ed alcune signore patronesse le quali donarono, come di consueto ai fanciulli dolci e frutta.

Nella settimana cominciata oggi s'inizierà la refezione nelle scuole delle frazioni.

Cronaca Provinciale

Per una strada nella Vallata Clautana.

Il nostro Espigo ci invia da Roma in data 17: Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, sezione prima, nella sua adunanza di ieri ha dato parere favorevole al progetto per la costruzione del tronco di strada Molino Fezzone — Ponte Mezzo Canale nel Comune di Claut e Barcis (Udine).

Giunta Provinciale Amministrativa.

(Seduta del 16 Dicembre 1911). Affari approvati. Udine. Regolamento per il servizio delle pubbliche affezioni. — Azzano X. Aumento salario agli stradini. — S. Maria la Longa. Id. Id. allo guarile campestri. — Brugnera Id. stipendio al medico condotto. — Casarsa. Id. Id. al segretario. — Osoppo. Id. Id. al medico condotto. — Segnali. Id. salario al corsiero. — Gemona. Id. Id. al necropolo. — Castione di Strada. Id. Id. guardie campestre. — Molinazzo. Regolamento e pianta organica impiegati comunali. Guardia campestre e stradino. — Colpoiro. Divisione ser. Izo Ostaceto in due riparti. — Forci Avoltri. Acquisto terreno per cimiteri di Collina e Collinetta. — Lusevera. Stipendio al ricevitore daziario. — Indonata di alloggi allo scrivano. Assicurazione mobili per gli incoadi. — Ragogna. Mutuo per gli edifici se lastici. — Manzano. Trasformazione prestito di L. 35900. — Consorzio di Gorizia. Vendita piante del bosco di Vizza Collina. — Gemona. Cessione Fondo Comunale. — Ragogna. Tassa cani; regolamento. Guardia campestre; regolamento. Acquedotto: mutuo L. 50000. — Bagnaria Arsa. Cattella ambulante d'Agricoltura: concorso anno L. 50. — Montersani. Vendita pitaglo stradale. — Enemonzo. Acquedotto: mutuo L. 64800. — Lusevera. Utilizzazione boschi comunali. — Cordenons. Mutuo L. 53000 (limitato a L. 50000).

Decisioni varie. Esattoria decennio 1913-1922. Circostrizione e numero delle Esattorie. Espirare parere favorevole. — Andreis, Brugnera, Stregna, Carlinio, Cossato, Campofornello, Zuglio, Biondi preventivi 1912. Aut. rizza l'eccezione della sovranità. Rinvii. Azzano X. Pianta organica impiegati. — Paularo. Cessione piante per il ponte sul Chiaro. — Marano. Acquisto Filippo Pietro. — Barcis. Cessione piante. — Sivona. Aumento al segretario. — Fiume Bilancio 1912.

RIVIGNANO

La sottoscrizione patriottica. — 16. Somma precedente L. 677.83. Pertoldo ing. Amedeo L. 2, Pertoldo Diego 5, Giulio Luigi 1, Aita Vittorio 0.50, Fabris Isidoro 1, Gioazzo Giovanni 1, Pilutti Luigi fu Sante 5, Curnero Antonio 1, Raffin Ernesto 2, Moret Giovanni (Il offerto) 2.40; totale 23.60. — Complessivamente lire 701.43. Si attendono le offerte delle frazioni di Ariis e Flambruzzo.

CASARSA

Banchetto d'addio. — 17. Ieri sera alla trattoria alla Speranza di S. Giovanni, una bella comitiva di diciannove commensali offerse la cena d'addio all'egregio farmacista sig. Guglielmo Bassani che si reca a Zoppola a reggere una nuova farmacia di sua proprietà. Rivolve belle parole di saluto al partente il sig. Carlo Linteris, il quale volle coronare la festa con un'opera buona, aprendo una sottoscrizione a vantaggio della Croce Rossa, che fruttò L. 10.50. Altre 15 lire vennero elargite allo stesso scopo in un precedente e recente banchetto. Le offerte verranno mandate alla Croce Rossa a mezzo della «Patria del Friuli».

Al sig. Bassani il nostro saluto ed i nostri auguri.

BARCIS.

E il medico? — Sono ormai sei mesi che qui, e nei rimanti paesi del Canal Cellaia, siamo senza medico. Che ne pensa l'Autorità?

Fin dal 10 novembre fu chiuso il concorso, aperto dal R. Commissario del Distretto di Pordenone; è spirato dunque un mese; si dice pure che la nomina è stata fatta dall'Autorità prefettizia; ma il nuovo medico non si vede ancora! E' ora che si provveda, perchè l'inverno incazza; siamo fra i monti, in località che restano per le abbondanti nevi qualche volta per una o due settimane senza posta e dove non c'è un filo di telefono che ci leghi al capoluogo del mandamento e del Distretto. Così avviene che una malattia la quale potrebbe essere guarita con una cura sollecita, finisce invece per portare al Camposanto! Voglia il Sig. Prefetto provvedere a questo legittimo desiderio della popolazione di Barcis, ordinando al medico nuovo eletto di raggiungere l'impiego, che è qui rimunerato con la somma di L. 5000 annue oltre agli altri proventi.

SPILIMBERGO

Perché si conservi la chiesetta di Santa Cecilia

Il prof. F. C. Carreri in un articolo pubblicato sul Francesco Ravagli, si occupa della Chiesetta di S. Cecilia a Spilimbergo e del dovere di conservarla. Egli che si rallegra perché fu salvata la Torre delle ore, punto bella ed integra per quanto pittoresca ma limite sensibilissimo del più vecchio borgo — mentre ha a pianto sulla sparizione del vicino fossato che indicava la separazione fra detto Borgo e il Brolyur (Borgo Lucido, dice il popolo), e sullo sconcomento della Torre d'ingresso al Castello e sull'abbattimento della torricella del ponte e sull'imbiancatura d'una veneranda imagine tre volte rifatta nei secoli sotto un portico dal paese e su altre distruzioni e deturpazioni ancora, gli diciamo, chiede che non ci si tolga altro di quello che Spilimbergo possiede d'antico.

E soprattutto (soggiunge) si resti e si conservi la chiesetta di Santa Cecilia, per quanto brutta ed umile e protanata possa apparire, per il prof. Carreri è fuor di dubbio che «la chiesetta è almeno contemporanea al Castello, col quale ebbe principio la Terra, altrimenti non si spiegherebbe in paese retro-romano, il tedesco nome di Spengenberg appartenente, come tanti altri in Friuli, alla lingua dei dominatori».

CORNO DI ROSAZZO.

Consiglio comunale. — 17. Con l'intervento di dieci consiglieri il Consiglio comunale ha confermato in seconda lettura l'adesione in via definitiva al Consorzio per l'acquedotto del Pojana, sempre alla condizione che il progetto relativo venga modificato nel senso di estendere la coltura dell'acqua alle frazioni di Noax, e Gramogliano; nonché l'assunzione di un mutuo estinguibile in 50 anni per far fronte alla spesa incombente al Comune.

Nominò a revisori del conto 1911 i consiglieri sig. Crassevigh, Siccardi e Illos.

Eletto il sig. Lucco Luigi membro della Congregazione di Carità in sostituzione dell'uscante sig. Mauro Ajlino. Confermò alla Presidenza della Congregazione suddetta, il sig. Manzini Valentino. In seduta privata ha deliberato di concedere al segretario sig. Leandro Cabassi l'uso gratuito dell'alloggio di proprietà del Comune.

PALMANOVA

Una simpatica festa. — 17. Oggi seguì la festa dell'albero di Natale; un pubblico scelto e numeroso vi assisteva. La banda cittadina svolse ammirabilmente il suo programma; e così pure i bambini dell'asilo infantile.

PASIAN SCHIAVONESCO

Fra i dispersi in Africa.

16. Vi ho informati che la famiglia del nonzolo di Villanova, certo Francesco, viveva in gran dolore perché senza notizie del figlio Pietro, che si trovava a Tripoli nell'11.º bersagliere; dalla metà di ottobre non ne aveva ricevute lettere; e ai 23 ed ai 26 c'era stato il tradimento arabo, la strage compiuta dai traditori proprio del reggimento bersagliere... Per iniziativa privata e col concorso del Municipio, si erano fatte ricerche Telegrafiche al Ministero della guerra, al Generale Caneva. Finalmente, mercoledì giunse una risposta, con telegramma del colonnello Fara: risposta poco lieta, che non toglie allato la speranza, ma che non lascia appena appena un tenuissimo filo. «Il soldato Pietro Francescon di Villalba è tra i dispersi»; vale a dire tra coloro di cui s'ignora la sorte... se pur non si pensa... Ma ricacciamo indietro l'orrendo pensiero!

Quando il Vorano, il soldato di Nogaredo ferito, fu qui lo si fece parlare anche con l'angustiato padre del Francesco. E il Vorano, che conosceva il nostro ottimo compagno, raccontò che si erano veduti e scambiate poche parole un'ora prima della battaglia; anzi gli aveva dato mezzo tonno al Francescon, che n'era rimasto senza!

PONTEBBA

L'acquedotto e una inaspettata notizia. — 17. A proposito di quanto vi si ebbe a riferire ieri di un guasto all'acquedotto, è doveroso chiarire un equivoco. Non si spezzò uno dei tuli maestri

Funebri imponenti furono tributati alla salma della compianta signora Rosa Mantovani-Zanotto.

Precedeva il clero, la salma era posta su carrozza di seconda classe e sopra di essa posavano due splendide corone di fiori freschi del marito, dei figli. Ai lati erano appese altre corone della famiglia. Tonini, dei coniugi Pinni, dei cugini Pasini. Seguivano il figlio dell'estinta Orsetto, molti parenti, ildegarde Zorzella Sartogo, Gemina Finzi Venturini, Nussi Elisa ved. Piccoli, Bica Podrecca Dorigo, prof. Arturo degli Avancini direttore del R. Collegio Convitto Nazionale, il prof. Accordini cav. Francesco, De Paolani nob. Luigi.

Barbani Valentino perito, Ettore Zanottini, Rizzi Francesco, Podrecca Mario, Albini nob. Lorenzo, i maestri Munero Vincenzo, Iussi Luigi, Cossio Giovanni, Baldo Giuseppe, sig. Pietro del Torre, Monsignor Luigi Costantini, prof. Fortunato don Padoan, Praind Pietro Pirro ricevitore del Registro, Miani Antonio perito ed assessore del Comune, Nassig avv. Riccardo, de Paolani nob. ing. Ernesto, Dal Lago cav. Lorenzo, Da Villa prof. dott. Arturo, Del Neri Giuseppe, comm. Giannaria Cattaneo, Piccoli cav. Nicolò, cav. Luigi Brusini segretario capo del Comune, Venier Giuseppe, Rieppi Antonio maestro, Venturini avv. Riccardo, Della Torre nob. prof. Ruggero e molti altri ancora.

Ritorniamo le condoglianze alla famiglia. **Da Cividade a Tripoli.** — Il sig. capitano Antonio Papaleo da vario Comandante della compagnia delle guardie di Finanze di questo Circolo, con recente decreto Ministeriale fu traslocato a Tripoli via d'urgenza. Parte questa sera per Napoli, dove s'imbarcherà per la sua nuova destinazione. All'egregio ufficiale, saluti ed auguri. Nel tempo che fu tra noi, per i suoi modi squisiti e gentili aveva saputo cattivarsi la stima e la simpatia di quanti lo avvicinarono, e la sua improvvisa partenza non è senza dispiacere di moltissimi.

Elezioni all'Operaia. — Oggi seguirono le elezioni della Società operaia. Votanti 134 sopra 540 iscritti e 507 aventi diritto al voto. Eletti consiglieri: Pozzi Tobia, prestiniano con voti 87, Rieppi Giuseppe, barbiere, 77, Braidotti Luigi, agente 82, Miani Gio Batta, falegname 77, Bertuzzi Elia, falegname 82.

Eletti sindaci: Rieppi Antonio, massiro con voti 100, Baccino Ruggero, agente 96, Marzolini Lino, negoziante 97, Stringher Marco, officio 96, Cimentini Agostino, agricoltore 97.

CHIUSAFORTE

Seduta alla Società Operaia. — 17. I soci nella seduta odierna votarono all'unanimità la somma di lire cinquanta a beneficio delle famiglie dei caduti e feriti in Tripolitania. Rielessero a loro presidente il sig. Pietro Pesamosca ed a cassiere nominarono il sig. Martina Valentino.

Festeggiamenti per i caduti in guerra. — Il comitato delle signore adunatesi venerdì s. coll' intervento di alcuni signori, deliberò d'iniziare la propria azione per preparare una pesca di beneficenza un ballo popolare ecc.

Il giorno in cui si svolgeranno questi festeggiamenti non è ancora stato deciso, ma sembra debba essere una domenica del prossimo gennaio. Forse la seconda o la terza.

LATISANA
In Pretura

Giudice supplente dott. avv. Cracchi R. Pretore — P. M. dott. avv. Rito — Consigliere — Ufficiale giud. nob. Paderni — Difensore avv. Di Morasi.

Una giornata dedicata ai ladri
Della Riesa Antonio fu Angelo d'anni 30 da Palazzolo, imputato di furto semplice di uva in danno del possidente di Latissana sig. Giuseppe Bertoli, fu condannato a giorni 3 di reclusione, tassa, multa e spese col beneficio della legge Ronchetti.

Bianchi Luigi fu Giuseppe d'anni 73 maritata Brudi fu Pracconico, recidiva a immissione in frode, fu condannato a mesi 6 di reclusione, multa e spese col beneficio della legge Ronchetti.

Il giudice, dopo fatto una buona paterna e la condannò a 5 giorni di reclusione. L'imputata dopo la sentenza dice al giudice: «Cai fasi el paese di etamami in prison quanti che vegin la zornada lunga, parecchio o ai manciamenti di respir».

Il giudice promise esaudirla. Il giudice promise esaudirla. Il giudice promise esaudirla.

Il giudice promise esaudirla. Il giudice promise esaudirla. Il giudice promise esaudirla.

Il giudice promise esaudirla. Il giudice promise esaudirla. Il giudice promise esaudirla.

Il giudice promise esaudirla. Il giudice promise esaudirla. Il giudice promise esaudirla.

Il giudice promise esaudirla. Il giudice promise esaudirla. Il giudice promise esaudirla.

Il giudice promise esaudirla. Il giudice promise esaudirla. Il giudice promise esaudirla.

VERZEGNIS
Importante seduta del Consiglio Comunale

18. (Pel telefono di Tolmezzo) Ieri, questo Consiglio Comunale nuovamente convocato, tenne un'importante seduta per trattare sulle modifiche da apportarsi al secondo tratto di strada in costruzione per l'accesso al ponte sul Tagliamento.

La sala era affollata di pubblico e l'autorità di p. s. aveva mandato due carabinieri per il servizio d'ordine, quantunque non ce ne fosse bisogno.

La seduta questa volta era presieduta dal sindaco, il quale comunicò la risposta pervenuta dalla Giunta del consorzio dei Comuni in seguito alla delibera presa da questo Consiglio. La lettura di tre istanze in questi giorni indirizzate all'Ufficio Municipale; espone chiaramente la situazione delle cose, dicendo che il voler sospendere i lavori di costruzione venga a costare al comune 2600 lire; rileva come altra delibera non verrebbe approvata dall'Autorità Superiore.

Il consigliere Facchini Leopoldo insiste nel voler che i lavori siano interrotti, e che vengano pagati l'imposta e i proprietari dei terreni occupati; e che si costruisca la strada secondo il tracciato scelto nella precedente seduta.

Il Presidente vorrebbe modificare la proposta nel senso di costruire entrambi i tracciati; quello in corso di lavoro e anche il secondo tratto voluto dai comunisti, con poco più di L. 2000.

Dopo discussione animata ed esauriente si passa alla votazione. La proposta Facchini raccoglie voti favorevoli 6 e contrari 6.

Veduta l'insistenza e l'impossibilità di mettersi d'accordo, come sarebbe stato desiderio dei presenti, il sindaco concretò quest'ordine del giorno:

Considerando che la sospensione dei lavori e le modifiche al tracciato portano una spesa di circa L. 2900 e che con somma di poco superiore si può costruire anche il secondo tratto di strada tanto richiesto; riaffermando la volontà dei comunisti di proseguire la strada da Inti-sins a Chialcis, allacciandola a quella in costruzione nel punto già vera indicato da ragioni tecniche e di comodità, non escluso quello suggerito dai rigoristi.

si respinge l'assunzione della maggiore spesa e danni per le modifiche in oggetto.

L'ordine del giorno, come la proposta Facchini, ha raccolto voti favorevoli 6-contrari 6.

Quest'oggi i lavori già interrotti sono stati ripresi.

PALUZZA
Società Elettrica Cooperativa dell'Alto Bati.

(17) Oggi alle 2 pom. fu seduta dell'Assemblea generale dei soci. Ad unanimità si approvarono i seguenti oggetti:

Relazione sulle spese di fondazione della Società in L. 90,45.

Relazione finanziaria sull'impianto provvisorio in L. 3784 — invece delle L. 3100 votate dalla prima Assemblea generale.

Si lesse poi il capitolato d'Appalto per lo sfruttamento dell'acqua nel Fontanone, pure approvato ad unanimità.

Esso era già stato approvato dal Consiglio Comunale.

CODROIPO
Spettacolo Pro Croce Rossa

Manifestazione patriottica

Lo spettacolo di musica prosa e canto organizzato dal corpo insegnante, a beneficio della Croce Rossa italiana, ebbe questa sera un completo successo.

Il teatro era gremito di spettatori. Tutte le poltrone, poltroncine erano state anticipatamente impegnate. Alle ore 7,30 si inizia il programma. Alle prime battute della marcia reale eseguita dalla nostra banda musicale, scoppia un fragoroso applauso. A richiesta generale ed in mezzo alle acclamazioni ed agli evviva, la marcia reale viene ripetuta.

Si alza il sipario e sulla scena, allestita per l'occasione con molto buon gusto e in fondo alla quale si vede una nave che sta per salpare per... Tripoli; si presenta il sig. Alfredo Lazzarini, il quale si accinge a leggere la «canzone d'oltremare» di Gabriele d'Annunzio.

Il pubblico con religioso silenzio segue la lettura, alla fine della quale prorompe in un fragoroso applauso, provando con ciò di avere, se non del tutto comprese, intuita la bellezza dei versi d'Annunzio.

Segui «Tripolitania» marcia del maestro Giappesi; indi «Sui le vie de la gloria»

coro eseguito da fanciulli e fanciulle delle scuole comunali. I primi vestiti da marinai, le altre indossanti i costumi delle 13 regioni italiane.

Azzurro il ciel sorridente. Sembra a la bella impresa. E sopra l'onda avanzan. Pronte a punir l'offesa. Orgoglio de la Patria.

Le nostre navi in mezzo al nostro mar. I piccoli coristi mandano in delirio il pubblico. Tutti si distinguono; si chiama e si ottiene il bis.

Seguono: La «vittima del galateo», monologo ottimamente recitato dalla fanciulletta Lucia Barba;

«La Margherita», Commedia in un atto con cori per fanciulli e fanciulle. Si distinsero: Bulfini Antonio, Piovesana, Barba, Commisso Attilio, Cosivi, Erichello Bertuzzi, Lotti, ed altri, dei quali ignoro i nomi.

La fantasia «I fasti militari» eseguita dalla banda di Codroipo, riscaldò ancora più l'ambiente; e entrano vari inni, fra i quali l'austriaco, che venne sonoramente fischiato, mentre gli altri riscossero calorosi applausi.

«La donna d'Italia» di T. Cicconi fu con molta disinvoltura declamata dalla giovinetta Dina Pellizoni di Gorizizza. E finalmente «La Polenta» coro umoristico in cui splendidamente sostiene la parte principale Lina Deotto. Anche questo coro fu bisnato.

La banda musicale chiuse il suo programma con «Sperate o figli» nell'opera Nabucco di G. Verdi e con la marcia finale «L'Italia dei grandi» del M. Benvenuti. Inutile dire che essa provocò nuovi e scroscianti applausi. Il Sindaco cav. Moro si recò a stringere la mano ed a congratularsi con il maestro Toso.

Ed ora io vorrei trovare parole adeguate per elogiare il corpo insegnante tutto che, in pochi giorni, riuscì a vincere tante difficoltà e prepararci una così splendida serata; l'interpellata signorina Emma Baldo che per tre ore sedette al piano; il maestro Pomponio Pasquotti, ed il giovane Manlio Rodaro che allestirono lo scenario; e tutti gli altri che in un modo o nell'altro si adoperarono alla buona riuscita dello spettacolo sotto l'attività e l'intelligente direzione del direttore Alfredo Lazzarini.

Stante la fretta dello scrivere, mi limito a mandare un grazie a tutti ed a tutte, sperando che la splendida riuscita sia loro di sprone a prepararne un'altra in breve.

Consiglio Comunale.

47. B. — Poco dopo le ore 10 trovai i consiglieri ai loro posti. Gli intervenuti sono 14.

Il Sindaco cav. Moro ricorda il testé defunto sig. Cozzi Osualdo che un giorno sedette fra i consiglieri e prestò l'opera sua attiva ed intelligente.

Sul bilancio del Comune per il 1912 si intavola una discussione sulla manutenzione delle strade, sui carri pesanti, sui vantaggi dei cerchioni larghi, e sulla necessità di richiamare i proprietari alla osservanza delle prescrizioni di legge, salvo ad applicarle loro la contravvenzione.

Il Sindaco dichiara che si metterebbe d'accordo con i Comuni limitrofi, per dare un termine ai proprietari di carri, di mettersi in regola con la legge in quanto riguarda la larghezza delle ruote.

Il segretario d'Emigrazione.

In seconda lettura si conferma l'elargizione di L. 400 pro feriti della guerra italo-turca e l'iscrizione del Comune a socio perpetuo della Croce Rossa; e si conferma il sussidio di lire 50 per l'anno in corso al segretario d'Emigrazione, a proposito del quale il cons. Piccini domanda com'è costituito questo segretario d'Emigrazione e che cosa fa.

Il sindaco gli risponde che ha la sede in Udine; assiste gli emigranti; è in rapporti con i rappresentanti sparsi in tutta la Provincia; procura lavoro agli operai; li difende dalle angherie; li protegge in casi di infortunio; è, in una parola, una istituzione utilissima.

Piccini. A me consta invece, per dichiarazione di diversi emigranti, che le persone del Segretariato d'Emigrazione, non fanno niente e se fanno qualcosa vogliono essere pagati.

Sindaco. Qualche caso di indelicatezza ci sarà non lo nego; ma l'eccezione non deve fare la regola.

Quando si fa una accusa bisogna essere certi della fondatezza. Sarà nostro dovere di fare i nomi di coloro che abusassero della buona fede dell'emigrante.

Piccini. Io mi informerò di nuovo. Sindaco. E noi le saremo grati, e colpiremo coloro che si meritano.

Messo ai voti il sussidio, il Consiglio, meno il sig. Piccini che dichiara di astenersi, lo approva.

Le famose cunette di Pozzo.

Ed eccoci al tanto discusso progetto sulla sistemazione delle cunette di Pozzo, trattato già in due precedenti sedute.

Lotti. Nell'ultima seduta dichiarai che mi sarei astenuto dal voto perché non avevo assistito alla seduta precedente; aggiunti che avrei voluto un lavoro di sistemazione migliore delle cunette. Invece si scrisse sul «Paese» che io sono contrario al progetto delle cunette.

Sindaco. E si che tanto io che lei abbiamo parlato chiaro; non comprendo quindi come sia stato svisato il nostro pensiero.

Piccini. Mi è stata recapitata la Patria del Friuli, portante la relazione dell'ultima seduta nella quale il cons. Giusti avrebbe detto io non voto mai spese.

Giusti spiega le sue parole. Il sig. Piccini dà ampie spiegazioni sul progetto della sistemazione delle cunette di Pozzo. Intelleggono in merito i consiglieri Dorotea, Giusti, Gregoris, De Paulis. Si riconosce la necessità di sistemare tutte le cunette ed i rojelli delle frazioni.

Lotti replica che non è contrario alle cunette e che il corrispondente che gliene fece un carico dichiarò di avere scritto in base alla relazione comparsa sulla Patria.

Sindaco, scattando: Non è possibile, perché sulla Patria vi era la relazione esatta e veritiera dell'ultima seduta. In ogni modo è bene non occuparsi dei giornali, che troppe dolorose conseguenze ci hanno apportato.

Si passa all'esame del progetto, indi al voto. A questo punto il sig. Piccini si alza e dice:

Se io non voto la spesa, il Paese mi lapida; se la voto, mi dicono che sono contrario alle mie idee, quindi mi ritiro.

Ciò detto, il cons. Piccini abbandona i colleghi, gli assessori ed il

Sindaco della... *Messa Liana*, e se ne va. La discussione continua, e termina con la seguente dichiarazione del cons. De Paulis, rappresentante di Zompiccola:

«Le frazioni sono usite con le acque, bisogna così contentarle, pagano le imposte e le vogliono».

Messo ai voti il progetto, è approvato da tutti, meno dal consigliere De Lotti che si astiene.

Il sig. Giusti è incerto. — Vota Lei? — gli domanda il Sindaco.

Giusti: Veramente dovrei fare come Lotti, ma... mi decido a votare. Ed alza anche lui la mano.

Questioni intricate.

Intorno alla decisione presa dal Consorzio Reale in merito al modo di risolvere la questione sulla natura giuridica della Roggia, il Consiglio imprende una lunga discussione, intorno alla quale, stante l'importanza della cosa e per non occupare oggi maggior spazio, parlerò in altra mia.

Il Consiglio ratifica la deliberazione di Giunta sul riordinamento delle Scuole in base alla nuova legge Daneo Credaro.

Ed anche su questo argomento ritornerò. Ci vogliono nuove aule e nuovi insegnanti, nel Capoluogo e nelle frazioni.

Nomine.

Infine il Consiglio passa alla nomina della Commissione Edilizia per il biennio 1912-1913 e della Commissione per la tassa Esercizio e rivendita, riconfermando per la prima i signori: Ballico Domenico, Lotti Roberto, Zanelli dott. Ugo, e sostituendo al perito Minciotti, dimissionario, il perito Blasoni; e per la seconda i sig. Peressini Francesco, Savoia Antonio, Zanelli dott. Ugo, Ottogalli Luigi e Lotti Roberto a membri effettivi; Mozzoni Umberto, e Bianchi Alessandro in luogo di Bulfini Ernesto, a supplenti.

TOLMEZZO
Seduta consigliere movimentata

L'orrore del sindaco per la guerra. Oggi si tenne seduta del Consiglio. Appena aperta il consigliere de Marchi propone un telegramma d'auguri al friulano Generale Caneva, nel quale telegramma è inclusa una frase che implica opinione sfavorevole alla spedizione triopolina. Il Sindaco dichiara e spiega la sua avversione alla guerra in genere ed alla spedizione, della quale si faranno ben conti a scadenza non lontana; sopprime il De Marchi quella data frase ed aggiunge un augurio anche ai soldati e tutti potremo essere d'accordo.

Nasce una discussione vivace. Al fine il De Marchi accetta una modifica che lascia impregiudicata l'opinione di ciascuno sulla bontà della spedizione, e tutti votano la sua proposta.

Si propone poscia di devolvere L. 150 ai feriti d'Africa e loro famiglie. Il sindaco dichiara di votarla con che non abbia significato di adesione alla guerra e purché la somma sia devoluta ai soldati feriti del comune o loro famiglie. La proposta è accolta.

Si passo poscia a discutere il lungo ordine del giorno.

Fu approvata l'istituzione della Scuola Tecnica che sarà aperta coll'ottobre 1912; furono approvati i bilanci delle varie istituzioni locali, nonché il consuntivo 1910 ed il preventivo per il 1912 del Comune; fu approvato il contributo di L. 1000 all'Asilo che verrà aperto il 1.º gennaio prossimo ed nominata la Diritrice, e furono approvati altri oggetti di minore importanza, in tutto circa ventisei. E così l'amministrazione ha esaurito un gravissimo compito: basti dire che nel corso dell'anno ben quattro bilanci vennero compilati, discussi e approvati.

Nel preventivo 1912 furono incluse tutte le opere non eseguite nel corso di quest'anno: acquedotti per le frazioni, strada di Illegio ecc. ed in più la spesa per il Cimitero della Pieve.

GEMONA
Crisi alla Congregazione di Carità.

Questa sera nella seduta tenuta dal Consiglio della Congregazione di Carità nacque un vivace incidente che indusse il Presidente Dr. Giuseppe Palese a rassegnare all'istante le sue dimissioni.

A domani i particolari.

S. MARIA LA LONGA
Decesso.

Ci scrivono dalla frazione di S. Stefano: Ieri è morta la madre del nostro parroco, signora Regina Mantovani-Berlai. Tutto il paese commosso e dolente, stamane concorse a renderle solenni onoranze d'addio in testimonianza della gratitudine generale per le sue elette virtù.

Alla famiglia dell'estinta gioiamo le nostre condoglianze.

Cronaca Pordenonese
Per la Sottoprefettura

17. — Circola insistente la voce che col 1.º gennaio questo Commissariato sarà trasformato in Sottoprefettura. Non sappiamo con quanta attendibilità si debba raccogliere tale voce poiché al Commissariato stesso non se ne sa nulla di preciso, né alcuna disposizione è stata presa per il nuovo locale, giacché è risaputo che l'attuale non risponde alle esigenze del nuovo ufficio.

Ci viene invece assicurato da persone bene informate che molto facilmente il cambio di sottoprefettura avverrà col 1.º luglio 1912, alla fine cioè dell'esercizio finanziario.

I turco-arabi battuti a Homs
Il contrabbando attraverso l'Egitto.

Verso la pace. Vecchio arabo accettato dal Turchi.

I turco-arabi battuti a Homs

Roma 17. I giorni 14 e 15 a Homs i nostri in due scontri ricacciaron il nemico con forti perdite. Sulla brillantissima fazione delle nostre truppe il Messaggero ha da Tripoli i seguenti particolari:

La mattina del 14 una colonna di fanteria; cavalleria e artiglieria era partita in ricognizione verso Mergheb ove si trovava l'accampamento nemico.

A due ore di marcia gruppi di arabi in vedetta alla vista dei nostri hanno aperto il fuoco che però si è rilevato inefficace a causa della distanza. Intanto la nostra colonna divisa in due avanzò ancora inviando qualche colpo di cannone sui gruppi arabi che vollero subito in fuga. Le nostre truppe, guadagnata l'erta di un colle, scossero a due chilometri verso Mergheb l'accampamento nemico su cui furono puntati quattro pezzi da montagna.

Bastarono le prime cannonate perché gli arabi e i turchi si allontanarono disordinatamente verso il Sacl mentre i nostri, avendo raggiunto l'obiettivo della escursione, ripresero la via del ritorno.

Il giorno seguente vari informatori riferirono che il nemico riunitosi nuovamente preparava un attacco sul nostro fianco sinistro perché ritenuto più debole. Infatti alle prime luci dell'alba gli arabo-turchi attaccarono vigorosamente le trincee al sud del faro.

La nostra artiglieria aprì il fuoco prendendo gli assaltatori di fianco mentre dal mare le nostre navi con tiro ben diretto facevano strage nelle riserve nemiche che erano distanti un chilometro dalle prime file assaltatrici.

I bersaglieri alla baionetta. Fattosi pieno giorno e commisurata la forza nemica, il colonnello Maggiori alla testa di tre battaglioni e appoggiato dall'artiglieria caricò il nemico sul fianco destro obbligandolo a ripiegare. Il ripiegamento però divenne ben presto fuga precipitosa.

In seguito al brillantissimo attacco alla baionetta la massa nemica, per sfuggire all'artiglieria delle navi che nascondersi dietro un cespuglio. Raggiunto si gettò ai piedi ed alzò le mani in atto d'implorazione.

L'arabo ch'era cieco interrogato a mezzo d'interprete, disse d'essere stato accettato dai turchi prima d'essere abbandonato, perché non potesse riferire la direzione della loro ritirata.

Prossimo scioglimento della camera turca?

LONDRA, 18. — Il Daily Telegraph in un telegramma da Costantinopoli riceve alcuni commenti al discorso di Said Pascià. Il corrispondente dice che in realtà la seduta di l'altro ieri ha dimostrato l'estremo tentativo del Gran Visir e dei suoi partigiani, per salvarsi dalla rovina alla prossima apertura dei negoziati di pace.

Dice che assai probabile appare lo scioglimento della camera turca.

Egiziani corrotti dai Turchi lasciano contrabbando armi e munizioni

MILANO 18. — Il Secolo riceve dal Cairo un telegramma in cui è detto che ai primi di dicembre era corsa voce che due navi fossero partite da Costantinopoli cariche di armi e munizioni per gli ausiliari arabi assoldati dai turchi in Cirenaica.

Le guardiacoste Egiziane che esercitavano la più scrupolosa sorveglianza riuscirono a catturare un veliero, ma un altro eluse la crociera italiana e quella egiziana, e sbarcò a settanta chilometri da Alessandria.

Quivi erano pronti 550 vigorosi cammelli i quali caricarono la merce per trasportarla sul teatro della guerra.

Due funzionari egiziani, che incontrarono la carovana, domandarono di vedere la merce, e saputo che si trattava di contrabbando di guerra lasciarono passare.

I funzionari inglesi tentarono raggiungere la carovana, ma questa poté loro sfuggire indisturbata.

La quantità della merce contrabbandata in una sol volta è assai notevole, ciò da un'idea approssimativa dell'importanza di questo rifornimento.

I due funzionari egiziani che lasciarono passare la carovana, pare siano stati corrotti dai denari dei turchi, furono arrestati e deferiti alla corte marziale.

Le atrocità turche
Un arabo accettato

MILANO 18. — Il Corriere della Sera ha da Tripoli, la narrazione d'una importante ricognizione compiuta dai granatieri a nove chilometri a Sud di Ain-Zara.

Un battaglione di granatieri si mise in cammino; a due chilometri di Ain Zara, cominciò a trovare vestigia, di recente passaggio di turchi.

Qui e là erano sparsi fogli di contabilità. Furono rinvenute due casse nel cui fondo c'erano fogli di amministrazione di alcuni reparti; si sono trovati collari da cavalli di tiro alcuni logori altri nuovi fiammanti. Erano evidentemente destinati ai cavalli che trainavano i cannoni, dopo che questi erano stati abbandonati, anche i collari furono gettati via. Proseguendo si trovarono altri segni, una piccola cucina da campo e due cadaveri.

A circa quattro chilometri oltre Ain Zara, in una piccola oasi, fu trovato un vecchio arabo che tentava battevano incessantemente le retrovie, si diresse verso Lebeda ove fu accolta da un'altra violenta scara di artiglieria dal Marco Polo che aveva spostato l'ancoraggio.

Le perdite. Il nemico ebbe perdite fortissime. Fra i morti furono riconosciuti molti soldati turchi, e durante la carica alla baionetta i bersaglieri fecero molti prigionieri. Dei nostri si ebbero quattro morti e una ventina di feriti. A Homs furono arrestati due indigeni trovati in possesso di indicazioni che dovevano essere date al nemico.

Secondo un calcolo approssimativo esatto il nemico ammontava a circa 2500 uomini fra regolari e irregolari.

CRONACA CITTADINA

Accademia Schermistica a Venezia.

Splendida riuscì la festa d'armi svoltasi sabato sera al Teatro Fenice, a beneficio delle famiglie dei soldati feriti e caduti in Tripolitania. Pubblico numeroso ed eletto vi assisteva; ed anche il Principe di Udine Onorò di sua presenza. Gli schermidori più forti d'Italia vi presero parte: Maestri Aurelio Greco, Colombetti, Galante, Giannese; dilettanti Olivier, Nadi, Sambo ecc. Dei nostri concittadini furono invitati a parteciparvi alla festa i Maestri Concato e Felicetti; i dilettanti Alessandro nob. dal Torsò e Umberto Magistris. Fu una serata indimenticabile.

Ogni assalto dei nostri ebbe applausi ben meritati; il M.º Concato tirò brillantemente di fioretto col M.º cav. Colombetti, estrinsecando quella splendida scherma di classico stile, ch'è privilegio di ben pochi. Il M.º Felicetti sostenne un movimentato assalto di sciabola coll'Olivier di Milano, assalto che fu espressione bella di finezza ed energia d'azione; e con lo stesso Olivier, lottò di fioretto il nob. Alessandro dal Torsò, svolgendo una scherma d'irresistibile potenza, contro la quale s'infranse la «cruce» dell'avversario, il campione dilettante più completo d'Italia, ch'egli riuscì a dominare.

Uberto Magistris tirò pure di fioretto col dilettante Calcina, rilevando nuovamente tutte le belle doti che faranno di lui ben presto uno schermidore perfetto.

Sotto i cipressi. È morta ieri all'ospedale la signora Giovanna Cremese madre del sig. Antonio Cremese consigliere comunale e suocera del sig. Francesco Papa.

Al figli, al genero ai parenti le nostre condoglianze.

Erniosi

È imminente l'arrivo sulla nostra piazza del Grande specialista M.º del celebre App.to prof. Williams.

Per le famiglie dei soldati caduti o feriti in guerra.

Offerte recapitate al nostro ufficio. Somma precedente 5493,76. Raccolte durante un banchetto tra amici in S. Giovanni di Casarsa 10,50. Totale L. 5504,26.

Anche il trentesimo quarto soccorso porta offerte per oltre 1300 lire. Sono in esse comprese le ultime versategli dal nostro giornale; quelle raccolte dalla Società operaia di Forci di Sotto; quelle versate dai Sindaci di Trivignano e di Monte Ars; le 50 lire della Società operaia di Buttrio; le 80 della Cooperativa di Consumo di Valle d'Arzino, ecc.

Raccolte dalla signora della Croce Rossa Maria Micheloni ved. Peroldi L. 10, Vittoria Perini 2, Mario Bertolli 1, Emanuele Gentioli 1, Lucio De Furi 0,50, Pizzo 5, Luigi Bigotti 0,50, Francesco Ameloni 1, altro piccolo offerte riuante 7,50. Totale 28,80.

Lo spettacolo di beneficenza in gennaio. Sappiamo che lo spettacolo di beneficenza organizzato dalle due società Ginnastiche, verrà dato l'11 gennaio p. v. al teatro Minerva. Venne pure stabilito che il tradizionale Ballo sport si dia il penultimo sabato di carnevale, nello stesso teatro.

Pro Croce Rossa Denari per le famiglie dei feriti e morti in guerra raccolti a cura del Reverendo Monsignore Trincò.

Mons. De Santa Fortunata re Lysa Sammarini L. 5, Saverio da Pietro Cimolini Vice Rettore S. Maria 5, Sacerdote G. Giuseppe Jusseg e nome Saverio 5, Sacerdote Giovanni Trincò prof. Sem. a lei 5, Sacerdote Giuseppe Pasolini prof. Sem. a lei 5, Sacerdote Prof. Luigi Gatti 5, Sacerdote Prof. G. Batta Ghilini 5, Sacerdote Prof. Giuseppe Drigani 5, Sacerdote Prof. Luigi Floridia 5, Sacerdote Dott. Prof. Pio Pasellini 5, Sacerdote Prof. Giuseppe Ellerio 5, Rev. Chierici del Seminario Arcivescovile 3, Missionari Franceschi Grassano 3, Sacerdote Luigi della Pradolina 3, Sacerdote S. Cappellani 3, Missionari S. Mansionari di Tergreuzano 25, Rev. Canonici S. Mansionari della Metropolitana 60, Popolazione e Cappellani di P. Antonico 51, Cappellani e popolazione di P. Sant'Andrea 18,63, Prof. e Superiori del Sem. di Civitavecchia 32, Alunni del Sem. Avev. di Civitavecchia 32,80, Cassa operaia «S. Mauro» di Venezia 56, S. Giuseppe Zaccaro Cappellano di Trivignano 5, Rev. Giovanni Marandis per se e altri 14,50, Clero e popolo di Bignano 15, Cappellano e popol. di Lionea 36, Capp. e popol. di Azzola (S. Pietro Natone) 20, Patroci e popol. di Treviso 11, S. N. N. 10, Capp. e popol. di Triliva superiore (S. Leonardo) 25, popol. di Venzone per mezzo di Don Gattoso 25,20, Cassa rurale «S. Mauro» di Venzone 5,30. L. 658,45.

Denari per le famiglie dei morti e feriti in guerra raccolti a cura della Sig. Margherita Malafutti.

Sig. Beatri e L. 2, Famiglia Bottini 2, fam. Antighetta 2, fam. Bertasi 2, fam. Malafutti 2, Capit. no Angelozzi 5, Capitano 5, Capitano Bernocco 5, Tenente Gianni 5, Ten. Vagano 5, Ten. Porogy 5, Ten. Colonese 5, fam. Cattane 2, Sig. Anelli 2, Sergente Pompeo Marus 2, Ten. Colon. Caff. Roberto 10, fam. Lolato 2, sig. Fabris Domenico 1, sig. Rossi Francesco 1, sig. G. Batta Gioseffo 0,50, Luigi Tomi 0,50, sig. Domenico Loma 0,50, sig. Romano Loma 1, sig. Scram G. Batta 1, sig. Pietro Sanna 1, sig. Crist. Giovanni 1, sig. Venchiarrutti G. Batta 1, sig. Venchiarrutti Sebastiano 5, sig. Pietro Pellegrini 0,50, sig. Olivo Francesco 0,50, sig. G. Batta Pellegrini 1, sig. Valerio Antonio 0,50, sig. Biagio Cosani 1, sig. Girolamo Desim 0,50, sig. Girolamo Biasini 0,50, sig. G. Batta Pellegrini 1, sig. De Romo Angelo 0,50, sig. Giacomo Venchiarrutti 2, sig. Pietro Trombetta 2, sig. Domenico Morassi 1. L. 88,60.

Residuo del bollettario 3. Marchesa Colloredo. Gli alunni di II. e IV. a di Colloredo di Monti. 6,48, N. N. 0,60, dal signor Parroco di Vendoglio 5, della Società Cattolica di Vendoglio 10.

L'elevato spirito dei nostri che vivono all'estero.

Durante il periodo di storia gloriosa per la Patria che stiamo attraversando, più volte abbiamo avuto occasione di riferire parole d'alto sentimento nazionale espresse in lettere anche non destinate alla pubblicità. Oggi riferiamo con sentita compiacenza anche queste affermazioni levate da una lettera privata di spettabile ditta friulana, anzi carnica, stabilitasi nella vicina Istria:

Abbiamo letto e siamo orgogliosi delle patriottiche manifestazioni della nostra capitale Udine e della regione tutta, non esclusa tutte le Autorità per cittadini e comunali, le associazioni cittadine liberati democratiche - insomma ogni vi più a buoni ragioni vantarsi d'essere italiani. Il morale ha guadagnato il cento per cento in confronto di sei mesi fa. La nostra cara Patria, colla sua missione di civiltà progresso, ci regalerà un'avvenire propizio inimitabile, e ce lo dimostra l'invito che ormai si estrinseca nella stampa disonestà dei famigerati "tonici stirozini per eccellenza, che predicano la moralità per asceto in casa - a tavola d'altro - la tavola rotonda. Valendo l'affermazione attuale della Patria nostra, essi masticano amaro e non possono che spartire l'acredine velenosa della loro bile: un veleno però innocuo per noi calunniati...

Le formiche benefiche - Alla Contessina Bianca di Prampeno, presidente della Società «La Formica» le più sentite grazie per la generosa offerta di N. 100 capi di vestiario in grembiuletti abitini, mutandine ecc. per i bambini poveri dell'Asilo dell'Immacolata, da parte della Direzione e dei bimbi beneficiati.

Il Consiglio dell'Associazione Magistrale Friulana è convocata per giovedì, ore 10, nel solito locale della scuola, in via Dante, per la nomina del presidente del vice-presidente e di due direttori; per fissare il programma di azione durante il venturo anno; spillare del Congresso che si terrà a Triliva; udire importanti comunicazioni di alcuni consiglieri e le proposte varie che fossero per fare gli interventi.

Fra gli armati

Il nostro corrispondente da Roma Espigiti ci invia: Torri nob. conte Bruno, capitano cavalleggeri di Monferrato è collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età.

Stampacchia, tenente contabile, distretto di Sacile, collocato in posizione ausiliaria a sua domanda. I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento nati nel 1888 sono chiamati in servizio, con assegn. per tempo indeterminato nel corpo per ciascuno indicato: Guantieri Armando del distretto di Verona, 8.0 alpini, al reggimento 8.6 alpini; Altalero Filippo del distretto e deposito di Sacile al 35 fanteria; Cobelli del distretto di Brescia del deposito di Udine al 2.0 fanteria; Grassi Giovanni Battista del distretto e del deposito di Sacile al 2.0 fanteria; Comessatti Iginio del distretto di Sacile, del deposito di Verona al 40.0 bersaglieri; Bassan Umberto del distretto del deposito di Sacile al 2.0 fanteria; La lacona Federico del distretto e del deposito di Sacile al 2.0 fanteria; di Gasparo Ermidio del distretto e del deposito di Sacile al 36.0 fanteria; Sala Natale del distretto di Sacile 7.0 regg. alpini al 7.0 reggimento alpini; Pasocco Antonio del distretto di Treviso, 8.0 regg. alpini, all'8.0 reggimento alpini.

I sottotenenti di complemento sottotornati sono chiamati in servizio con assegn. per tempo indeterminato presso i corpi a cui sono effettivi: Rocchi Paolo, del distretto di Roma reggimento cavalleggeri di Saluzzo; Pergami Ettore del distretto di Lodi, cavalleggeri Monferrato; Chizzoli Antonio del distretto di Lodi, cavalleggeri di Monferrato; Biasoli Italo del distretto di Sacile, 1.0 reggimento genio.

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento nati nel 1889 sono chiamati in servizio per tempo indeterminato nel corpo per ciascuno indicato: Magazzari Carlo del distretto di Bologna del deposito di Sacile al 1.0 fanteria; Asquini Alberto del distretto e del deposito di Sacile al 1.0 fanteria; Galletto Bortolo del distretto di Vicenza del deposito di Sacile al 1.0 fanteria; Lorenzon Giovanni del distretto di Padova e del deposito di Sacile al 1.0 fanteria; Ba Carlo del distretto di Verona del deposito di Sacile al 1.0 fanteria; Locatelli Giuseppe del distretto e del deposito di Sacile al 2.0 fanteria; Marcelli Guido del distretto di Teramo del deposito Udine al 2.0 fanteria; De Lau entis Augusto del distretto e del deposito di Sacile al 2.0 fanteria; Morocutti Antonio del distretto di Sacile al 20.0 artiglieria da campagna.

Chiarini Oreste sottotenente commissario di complemento del distretto di Sacile direzione commissariato VI.0 corpo d'armata, chiamato in servizio con assegn. per 4 mesi dal 1.0 gennaio 1912 presso la direzione di commissariato dell'8.0 corpo d'armata (sezione di Livorno). Sarti Aristide tenente fanteria complemento del distretto e del deposito di Sacile; Brusagan Angelo tenente fanteria complemento, distretto di Venezia, deposito di Sacile; Gianrossi Enrico tenente fanteria complemento, distretto e deposito di Sacile; Lorenzi Arrigo sottotenente fanteria complemento del distretto di Rovigo e del deposito di Sacile cessano dall'appartenere al deposito a cui attualmente sono destinati, rimanendo effettivi al distretto di residenza per essere assegnati ai reparti di milizia territoriale.

Fiorini Dante farmacista militare di complemento di 3.a classe del distretto di Venezia, direzione di sanità del VI.a corpo d'armata, è chiamato in servizio con assegn. per tempo indeterminato presso l'Ospedale di Udine.

Augusto Schuch. Ieri sera fu rimesso in libertà, avendo finito di scontare la pena cui fu condannato per porto d'arma, Augusto Schuch protagonista della tragedia di Via Cusignacco.

Antagra Bisleri per la gotta, diatesi urica, arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri Milano.

Cronaca Teatrale TEATRO MINERVA. Oreste Calabresi Questa sera la primaria compagnia drammatica Oreste Calabresi inizierà una serie di rappresentazioni con La buona figliuola commedia in 3 atti di Sabatino Lopez.

L'inagurazione del medaglione a Fernando Franzolini. La cerimonia dello scoprimento del medaglione in memoria del chirurgo Fernando Franzolini collocato; nell'atrio dell'ospedale, seguirà giovedì 21 corr. alle ore 11. Sono stati diramati per la cerimonia, inviti numerosi. Parlerà per il Comune, l'assessore all'igiene cav. Murero.

Tribunale militare di Venezia. Diserta, è condannato in contumacia, al pene e presente, è assolto. - Questa, in breve, la storia del cavalleggero nell'11.0 reggimento F. aneseo Margiotta di S. Giorgio (Udine, dicono i giornali); ma non sappiamo quale del S. Giorgio (friulani). Disertato da Modena ancora nel maggio 1905, portandosi seco gli effetti del corredo e dell'armamento. Fu condannato in contumacia a tre anni di reclusione. Si pentì spontaneamente e si presentò chiedendo di essere mandato a Tripoli. Sabato si svolse al Tribunale di Venezia. Egli accettò i suoi precedenti militari buoni: aveva servito 27 mesi nelle guardie di stanza, prima di passare in cavalleria, e disse che in indotto a disertare e perché nel nuovo corpo era sempre ammalato. Fu discusso l'avv. Anzili, chiedendo la scarcerazione e il Tribunale assolse.

Malattie dubbie.

La malaria assume spesso delle forme che pongono il medico pratico - quello che non ha in suo soccorso il microscopio - in un serio imbarazzo circa il concetto diagnostico e il criterio terapeutico.

Fra le forme morbose, la cui natura malarica non è tanto facilmente precisabile, devono porsi quelle che si manifestano con preponderanza di fenomeni da parte dell'apparato digerente, tanto da simulare in modo perfetto infezioni intestinali.

Per uscire dal dubbio diagnostico spesso il medico è costretto a ricorrere al metodo, così detto, ex irruentibus: cioè cura la malattia come se fosse realmente una infezione malarica: cioè cura la malattia come se fosse realmente una infezione malarica: se ottiene il successo, la diagnosi risulta chiara: se la cura non giova, il medico è certo allora che si tratta di una infezione puramente intestinale e agisce in conseguenza.

Dopo ciò non sarà fuor di luogo riferire un'osservazione del chiarissimo dott. Emilio Piane di Pianeratti (Cosenza).

Ho fatto larga prova dell'Esanofelina (l'antimalarico per bambini della Casa Bisleri di Milano: vale a dire il corrispondente delle pillole Esanofele che servono alla cura degli adulti malarici) e con risultati veramente liettissimi.

Oltre che nelle comuni infezioni puramente malariche - qui rare - risponde miracolosamente in quelle tifo-malariche, di cui ho curato non pochi casi. Avvalendomi dell'Esanofelina ho visto sparire nel minor tempo spiorabile delle febbri ostinate e migliorare le condizioni generali di tanti piccoli infermi.

Beneficenza. La nobile signora Giuseppina co. Ceconi di Monteccon elargita alla «Scuola e Famiglia» lire 50 per acquisto indumenti agli scolari poveri dell'educatorio.

Smarrimento. Pietro Bierti, di Genova, venuto ieri a Udine, appena uscito dal negozio «Bianco» d'orlando sull'angolo fra Via Foscolle e via Paolo Sarpi, smarri il portafoglio contenente 1000 lire e varie carte. Chi l'avesse rinvenuto, farà opera buona portandolo al nostro ufficio.

Domenico Del Bianco direttore respons.

Ieri dopo breve malattia a 88 anni cessava di vivere Catterina Blasoni

I nipoti Francesco, Enrico, Teresa ved. Tosolini, Maria marit. Rossi ed i pronipoti e congiunti ne danno il triste annunzio. I funerali seguiranno oggi alle 14 (2 pom.) partend. da Viale Trieste N. 36. La presente serve di partecipazione personale.

Comune di Morsano al Tagliamento

Si avverte che il concorso al posto di Segretario (stipendio 2200 e aumenti sennennali) è stato prorogato a tutto 20 corrente. Morsano 3 dicembre 1911. Il Sindaco D. G. B. Termini

Comune di Bagnaria Arsa

A tutto il 31 corr. Dicembre è aperto il Concorso al posto vacante di segretario di questo comune, collo stipendio di L. 2400 (duemilaquattrocento) al lordo della R. Mobile e Cassa di Previdenza Pensione. Documenti da produrre, quelli di rito prescritti. Assunzione del servizio appena ricevuta la partecipazione di nomina. Sevegliano il 15 dicembre 1911 il Sindaco Orgnani Martina Giuseppe

Casa di Cura per le malattie di NASO - GOLA ORECCHIO del Dott. Cav. ZAPPAROLI specialista (approvata con decreto della R. Prefettura) Udine - Via Aquileia 86. Visite tutti i giorni. Camere gratuite per malati poveri - Telefono 317 -

Dott. G. COMESSATI Allievo delle Cliniche di Padova Vienna e Firenze MEDICO PRIMARIO dell'Ospedale di Palmanova Da consultazioni PER MALATTIE INTERNE E NERVOSE

Dott. G. COMESSATI Allievo delle Cliniche di Padova Vienna e Firenze MEDICO PRIMARIO dell'Ospedale di Palmanova Da consultazioni PER MALATTIE INTERNE E NERVOSE

AUGURI di Capo d'anno.

Come l'anno scorso, pubblicheremo anche quest'anno nel Numero del 31 dicembre, p. v. la pagina degli AUGURI, della quale possono approfittare Case di commercio, negozianti e particolari per inviare alla loro clientela, amici e conoscenti, gli auguri di capo d'anno.

Modello dell'augurio: Ditta augura BUON CAPO D'ANNO alla sua spettabile clientela

Si accettano prenotazioni a tutto il 27 dicembre. A. Manzoni e C. Ufficio Pubblicità

Ricercasi produttore assicurazioni, stipendio fisso e provvigione. Offerte presso l'agenzia A. Manzoni e C. Udine sub. R. R.

CASA DI CURA E CONSULTAZIONI Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie.

D. P. Ballico medico, specialista allievo delle cliniche di Vienna e Parigi. Chirurgia delle Vie Urinarie.

Cure speciali delle malattie della prostata della vescica, dell'impotenza e nevralgia, sessuale, Puncizioni mercuriali per cura rapida e intensiva della sifilite-Siero diagnosi di Wassermann.

Cura rapida, istantanea della sifilide col 606 Herlich. Riparto speciale con sale di medicazione da bagno, di purezza e d'aspetto separate VENEZIA-S. Maurizio 2631-32 Tel. 780.

UDINE consultazioni tutti i sabato dalle 11 alle 12 Via Calzolini, 9 - 1.º piano.

Casa di Salute del Dottor Ant. Cavarzerani

Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri UDINE Via Prefettura 10 TELEFONO N. 309

Società Reale Mutua Incendi fondata nel 1829 Torino - Via Orfane, 6

Tenutosi addì 27 maggio il Consiglio Generale, si dà ora comunicazione dei risultati dell'esercizio 1910.

Nel 1910 si conseguirono utili per AGEX ASSICURATI L. 2.302.620,45 risultarono a Gennaio 1912 epoca utile del pagamento della quota annua L. 1.325.203,75 e così un risparmio del 28 0/0.

Provento ordinario del 1911 per quote e impiego fondi L. 9.860.000 - Riserva statutaria per 1911 - 10.687.457,37

L'Agente principale VITTORIO SCALA Udine - Palazzo Banca Popolare

Stabilimento Bacologico Dott. V. COSTANTINI

In Vittorio Veneto Premiato con Medaglia d'oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori del seme di Milano (1906)

Lo Inocuo cellulare bianco-giallo giapponese. Lo Inocuo cellulare giallo sferico Chinese. Bigiallo-oro cellulare sferico. Poligiallo speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

ERNIE Dott. G. SIGURINI Specialista Malattie stomaco - Intestino esaurimenti

Rappresentanza apparecchi perfezionati di cortesia addominale: deboli cinti Dott. De. Martin anatomici senza molle per ERNIE. Ventriere di qualità superiore per puerperio sventramenti, pinguetidi, abbassamenti dello stomaco e dell'intestino, rene mobile.

Catalogo a richiesta Ricevo ogni giorno dalle 11 alle 14. (Preavvisato anche in altre ore). Via Grazzano 22 - Udine - Tel. 4,34

D'affittare Appartamento civile, 6 ambienti, acqua, luce elettrica, legnaia, cortile, fuori porta Aquileia. Informazioni presso l'Agenzia A. Manzoni & C. Udine.

Il Callista Francesco Cogolo con Gabinetto in Via Savorgnana N. 16 riceve dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio

L'ERNIA curata senza operazione. Reduce dalle primarie città d'Italia abbiamo ancora una volta il grande specialista M.oo del rinomato e stimato App.to D. WILLIAMS. Il quale si tratterà per soli pochi giorni a Udine. Albergo Torre di Londra a Pinerive dal giorno 17 fino a tutto Sabato 23 Dicembre. L'Ernia è l'apparato brevettato di questo eminente specialista e per inutile, tutto di tessuto elastico fortissimo, leggerissimo e fatto su misura; permette all'ammalato di correre, cavalcare e fare qualunque lavoro o fatica, tanto in immediato rilievo e nuova vita. Migliaia di persone giovani e adulti e vecchi devono la vita al Grande Specialista dell'App.to D. Williams. Il solo che serva per la vera e propria Cura Elettrica dell'Ernia senza correre pericolo della terribile operazione la quale parecchie volte causa la morte. Si pregano i signori medici veniri visitare questo splendido apparecchio il solo che soddisfa le esigenze dell'arte medica. Aperto dalle 9 alle 18. Grande assortimento di apparecchi elettrici per tutte le malattie nervose raccomandati più per la Sclerosi, Lombaggine, Tico nervoso Nevralgia Nevralgia od esaurimento nervoso. Ventriere speciali, Peseu per Rene mobile, Calze per vene varicose, cinti ombelicali. N. B. Diffidare di tutti gli altri apparecchi venduti da imitatori. Gli apparecchi della D. Williams portano impresso ai lati in seta e oro il nome del celebre inventore «Brevetto Mondiale».

GAMBAROTTA Pasticceria - Confetteria - Bottigliaria UDINE Via P. Cancloni 1. Telefono 2-33. Premia Pasticciera - Confetteria - Bottigliaria Girolamo Barbaro UDINE. RINOMATA Specialità Panettoni freschi tutti i giorni, Mandorlati fondant - Firenze - Giardiniera - Torroncini di Cremona - Mostarda - Frattia Candita - Codognata. Si eseguono spedizioni anche per l'estero Servizio speciale in Argento per uozze, battesimi ecc. a prezzi convenientissimi in Città e Provincia.

T. DE LUCA Fabbrica BICICLETTE con Deposito MACCHINE DA CUCIRE Vendita all'ingrosso e al dettaglio

Chiusure in lamiera ondulate Casse forti Impianti Termosifoni e bagni.

S. Dalla Venezia & M. Sambuco UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciato a fuoco - UDINE Fabbrica Fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Negozio Via Acquellata N. 29. Telef. 3-19. VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA

Sedie e Tavolini per birrarie e caffè - Si forniscono Ospedali, Collegi ed Alberghi - Si eseguono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molle e a spirale - Deposito Crine vegetale, materassi - Prezzi di fabbrica.

Ing. CARLO FACHINI Via Bartolini 2 - UDINE - Via Cavalotti 44-46 Sezione 1. Macchine Industriali 2. Macchine Agricole dirigente Giusto Ferrari 3. Fabbriche Bilancie ex Ingg. Fachini e Schiavi 4. Garage Automobili

PREMIATA OFFELLERIA LUIGI DALLA TORRE UDINE - VIA MERCERIE - UDINE c n Grand Prix e Medaglia d'Oro a tutte le Esposizioni Estere e Nazionali per i suoi rinomati PANETTONI e MANDORLATI assortiti Si avverte la Spettabile e numerosa clientela che si è dato principio alla fabbricazione, sperando d'essere onorato come per il passato. Le commissioni vengono fatte a domicilio all'ordine del Cliente. Luigi Dalla Torre.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi) USARE IL CHOLRPHENOL PASSERINI Vendesi presso la ditta A. MANZONI & C. - Milano-Roma

Il fantasma

Romanzo di G. A. BENNET

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)
Unica versione autorizzata dall'inglese
di "Fannyette"

La moglie di mio cugino era in buona fede, con tutta la sua volgarità e l'innata smania di «posare». Assodato questo punto, in quale posizione mi trovavo rispetto alla Caro? Era una coincidenza il nostro incontro, o non avevo io realmente attraversato il suo cammino per qualche strano decreto del fato, decreto che Emma aveva indovinato, o sospettato, o presagito?

Non avevo veduto la Caro che due volte soltanto, e la sua immagine, per usare la vecchia frase convenzionale, mi era già impressa nel cuore.

Certo, qualunque altro giovane che avesse parlato due volte con la Caro, ne sarebbe stato del pari tocco. Rosa

non era semplicemente una bella donna. Era una di quelle creature che lasciano sul loro cammino una infinità di cuori infranti, quale traccia del loro fatale passaggio; e se gli angeli disceso dal paradiso, e se gli angeli lassù cantano come lei, non è da meravigliarsi che i cori celesti siano felici unteamente cantando.

No; il fatto che io ero già a metà innamorato della Caro non provava assolutamente nulla.

Bisognava pensare ad altro, dunque. Il ridorrere a me, da parte della Caro e di Alresca, non poteva forse provare qualche cosa? Perché mai due famose personalità come loro dovevano pensare due volte ad un dottore, che aveva avuto la buona fortuna di rendersi utile in una critica circostanza? Niun dubbio: lì sotto vi era la mano del destino.

Che sciocco, però! Stava là, inchiodato su quel marciapiede, a quell'ora tardissima, anzi prestissima, rubando un tempo prezioso al sonno, per seguire nella mia mente il corso di tali pensieri fantastici, impossibili... Ma anche supposto che la Caro ed io fossimo realmente stati uniti dal caso,

o dal fato, o dal destino — come vi piacerà meglio — non era stato in quella visione presagita una soluzione?...

Era assai meglio non formulare sul futuro. Il mio compito doveva limitarsi all'assistenza di Alresca, e poiché me ne sarei ritornato al mio paese, con i fratelli.

Mi volsi per attraversare la piazza in direzione di casa mia; e così facendo — e subito m'accorsi della presenza di qualcuno, vicino alle airole centrali.

Ero così sicuro d'essere solo nella piazza, che questa improvvisa scoperta mi spaventò un poco; e per darmi un'aria indifferente, mi posi a zuffolare.

Non potevo distinguere la persona riparata con l'ombra proiettata dagli alberi percossi dal raggio lunare. Per soddisfare una viva curiosità, m'avvii verso il centro della piazza. Con mia sorpresa vidi un uomo signorilmente vestito, dall'aspetto di un gentiluomo perfetto.

Era sbarbato e senza baffi. Notai la graziosa curva del mento, il limbo e sicuro sguardo. Pareva inchio-

dato al suolo, e, mentre io mi avvicinavo, non mi staccava gli occhi di dosso.

Era un terribile sguardo, e non ho vergogna di confessare che, sotto di esso, mi sentii accapponar la pelle: v'era malvagità, v'era quasi un odio implacabile, in quello sguardo.

Ciò non di meno, giovane spensierato ed intraprendente com'ero, gli rivolsi la parola.

— Mi sapete dire, per favore, dove posso trovare una vettura in queste vicinanze? — Gli domandai, affettando la massima indifferenza.

Avevo bisogno di udire la sua voce? Ma quegli non mi rispose. Continuò a guardarmi come prima, senza fare il menomo gesto.

— E' strano — io dissi a mezza voce. — Deve essere o un sordo, o un pazzo, od uno straniero.

Colui sorrise lievemente, piegando le labbra ad un sogghigno. Ritornai verso l'altro marciapiede, quando nel mettermi il piede inciampai in un piccolo oggetto.

Guardai a terra e nella debole luce (cominciava a spuntar l'alba) vidi uno scintillo.

Vi chinai e raccolsi l'oggetto. Era lo stesso piccolo siletto che soltanto poche ore prima la Rosa Caro aveva offerto a sir Cyril Smarth con tanta solennità. Ma con questa differenza: che ora la piccola lama era intrisa di sangue.

VI.

Il fato di Alresca.

A misura che le settimane passavano, ero costretto a riconoscere che il caso di Alresca, sfuggendo ad ogni esame, e continuava per me ad essere un enigma. Questa constatazione mi opprimeva, debellava il mio orgoglio professionale, mi addolorava. Tutte le mie speranze cadevano infrante. Il femore del paziente continuava a migliorare, mentre egli a poco andava deperendo, e mentre in lui diminuiva sempre più ogni attacco alla vita.

A questo punto potrei procedere ad una dissertazione scientifica sul suo stato fisico, ma tornerebbe inutile.

Un torrente di paroloni non potrebbe coprire l'ignoranza del « caso ».

Continua

Orario Ferroviario

Partenze da Udine

Per Pontebba (1) 5.10 - 0.55 - 0.75 - 0.15 - 15.44 - 17.45 - 0.15 - 10.
 Per Tolmezzo-Villa (partenze da Stazione Carola) 9.00 - 10.15 - 11.30 - 12.45 - 14.00 - 15.15 - 16.30 - 17.45 - 19.00 - 20.15 - 21.30 - 22.45 - 24.00 - 25.15 - 26.30 - 27.45 - 29.00 - 30.15 - 31.30 - 32.45 - 34.00 - 35.15 - 36.30 - 37.45 - 39.00 - 40.15 - 41.30 - 42.45 - 44.00 - 45.15 - 46.30 - 47.45 - 49.00 - 50.15 - 51.30 - 52.45 - 54.00 - 55.15 - 56.30 - 57.45 - 59.00 - 60.15 - 61.30 - 62.45 - 64.00 - 65.15 - 66.30 - 67.45 - 69.00 - 70.15 - 71.30 - 72.45 - 74.00 - 75.15 - 76.30 - 77.45 - 79.00 - 80.15 - 81.30 - 82.45 - 84.00 - 85.15 - 86.30 - 87.45 - 89.00 - 90.15 - 91.30 - 92.45 - 94.00 - 95.15 - 96.30 - 97.45 - 99.00 - 100.15 - 101.30 - 102.45 - 104.00 - 105.15 - 106.30 - 107.45 - 109.00 - 110.15 - 111.30 - 112.45 - 114.00 - 115.15 - 116.30 - 117.45 - 119.00 - 120.15 - 121.30 - 122.45 - 124.00 - 125.15 - 126.30 - 127.45 - 129.00 - 130.15 - 131.30 - 132.45 - 134.00 - 135.15 - 136.30 - 137.45 - 139.00 - 140.15 - 141.30 - 142.45 - 144.00 - 145.15 - 146.30 - 147.45 - 149.00 - 150.15 - 151.30 - 152.45 - 154.00 - 155.15 - 156.30 - 157.45 - 159.00 - 160.15 - 161.30 - 162.45 - 164.00 - 165.15 - 166.30 - 167.45 - 169.00 - 170.15 - 171.30 - 172.45 - 174.00 - 175.15 - 176.30 - 177.45 - 179.00 - 180.15 - 181.30 - 182.45 - 184.00 - 185.15 - 186.30 - 187.45 - 189.00 - 190.15 - 191.30 - 192.45 - 194.00 - 195.15 - 196.30 - 197.45 - 199.00 - 200.15 - 201.30 - 202.45 - 204.00 - 205.15 - 206.30 - 207.45 - 209.00 - 210.15 - 211.30 - 212.45 - 214.00 - 215.15 - 216.30 - 217.45 - 219.00 - 220.15 - 221.30 - 222.45 - 224.00 - 225.15 - 226.30 - 227.45 - 229.00 - 230.15 - 231.30 - 232.45 - 234.00 - 235.15 - 236.30 - 237.45 - 239.00 - 240.15 - 241.30 - 242.45 - 244.00 - 245.15 - 246.30 - 247.45 - 249.00 - 250.15 - 251.30 - 252.45 - 254.00 - 255.15 - 256.30 - 257.45 - 259.00 - 260.15 - 261.30 - 262.45 - 264.00 - 265.15 - 266.30 - 267.45 - 269.00 - 270.15 - 271.30 - 272.45 - 274.00 - 275.15 - 276.30 - 277.45 - 279.00 - 280.15 - 281.30 - 282.45 - 284.00 - 285.15 - 286.30 - 287.45 - 289.00 - 290.15 - 291.30 - 292.45 - 294.00 - 295.15 - 296.30 - 297.45 - 299.00 - 300.15 - 301.30 - 302.45 - 304.00 - 305.15 - 306.30 - 307.45 - 309.00 - 310.15 - 311.30 - 312.45 - 314.00 - 315.15 - 316.30 - 317.45 - 319.00 - 320.15 - 321.30 - 322.45 - 324.00 - 325.15 - 326.30 - 327.45 - 329.00 - 330.15 - 331.30 - 332.45 - 334.00 - 335.15 - 336.30 - 337.45 - 339.00 - 340.15 - 341.30 - 342.45 - 344.00 - 345.15 - 346.30 - 347.45 - 349.00 - 350.15 - 351.30 - 352.45 - 354.00 - 355.15 - 356.30 - 357.45 - 359.00 - 360.15 - 361.30 - 362.45 - 364.00 - 365.15 - 366.30 - 367.45 - 369.00 - 370.15 - 371.30 - 372.45 - 374.00 - 375.15 - 376.30 - 377.45 - 379.00 - 380.15 - 381.30 - 382.45 - 384.00 - 385.15 - 386.30 - 387.45 - 389.00 - 390.15 - 391.30 - 392.45 - 394.00 - 395.15 - 396.30 - 397.45 - 399.00 - 400.15 - 401.30 - 402.45 - 404.00 - 405.15 - 406.30 - 407.45 - 409.00 - 410.15 - 411.30 - 412.45 - 414.00 - 415.15 - 416.30 - 417.45 - 419.00 - 420.15 - 421.30 - 422.45 - 424.00 - 425.15 - 426.30 - 427.45 - 429.00 - 430.15 - 431.30 - 432.45 - 434.00 - 435.15 - 436.30 - 437.45 - 439.00 - 440.15 - 441.30 - 442.45 - 444.00 - 445.15 - 446.30 - 447.45 - 449.00 - 450.15 - 451.30 - 452.45 - 454.00 - 455.15 - 456.30 - 457.45 - 459.00 - 460.15 - 461.30 - 462.45 - 464.00 - 465.15 - 466.30 - 467.45 - 469.00 - 470.15 - 471.30 - 472.45 - 474.00 - 475.15 - 476.30 - 477.45 - 479.00 - 480.15 - 481.30 - 482.45 - 484.00 - 485.15 - 486.30 - 487.45 - 489.00 - 490.15 - 491.30 - 492.45 - 494.00 - 495.15 - 496.30 - 497.45 - 499.00 - 500.15 - 501.30 - 502.45 - 504.00 - 505.15 - 506.30 - 507.45 - 509.00 - 510.15 - 511.30 - 512.45 - 514.00 - 515.15 - 516.30 - 517.45 - 519.00 - 520.15 - 521.30 - 522.45 - 524.00 - 525.15 - 526.30 - 527.45 - 529.00 - 530.15 - 531.30 - 532.45 - 534.00 - 535.15 - 536.30 - 537.45 - 539.00 - 540.15 - 541.30 - 542.45 - 544.00 - 545.15 - 546.30 - 547.45 - 549.00 - 550.15 - 551.30 - 552.45 - 554.00 - 555.15 - 556.30 - 557.45 - 559.00 - 560.15 - 561.30 - 562.45 - 564.00 - 565.15 - 566.30 - 567.45 - 569.00 - 570.15 - 571.30 - 572.45 - 574.00 - 575.15 - 576.30 - 577.45 - 579.00 - 580.15 - 581.30 - 582.45 - 584.00 - 585.15 - 586.30 - 587.45 - 589.00 - 590.15 - 591.30 - 592.45 - 594.00 - 595.15 - 596.30 - 597.45 - 599.00 - 600.15 - 601.30 - 602.45 - 604.00 - 605.15 - 606.30 - 607.45 - 609.00 - 610.15 - 611.30 - 612.45 - 614.00 - 615.15 - 616.30 - 617.45 - 619.00 - 620.15 - 621.30 - 622.45 - 624.00 - 625.15 - 626.30 - 627.45 - 629.00 - 630.15 - 631.30 - 632.45 - 634.00 - 635.15 - 636.30 - 637.45 - 639.00 - 640.15 - 641.30 - 642.45 - 644.00 - 645.15 - 646.30 - 647.45 - 649.00 - 650.15 - 651.30 - 652.45 - 654.00 - 655.15 - 656.30 - 657.45 - 659.00 - 660.15 - 661.30 - 662.45 - 664.00 - 665.15 - 666.30 - 667.45 - 669.00 - 670.15 - 671.30 - 672.45 - 674.00 - 675.15 - 676.30 - 677.45 - 679.00 - 680.15 - 681.30 - 682.45 - 684.00 - 685.15 - 686.30 - 687.45 - 689.00 - 690.15 - 691.30 - 692.45 - 694.00 - 695.15 - 696.30 - 697.45 - 699.00 - 700.15 - 701.30 - 702.45 - 704.00 - 705.15 - 706.30 - 707.45 - 709.00 - 710.15 - 711.30 - 712.45 - 714.00 - 715.15 - 716.30 - 717.45 - 719.00 - 720.15 - 721.30 - 722.45 - 724.00 - 725.15 - 726.30 - 727.45 - 729.00 - 730.15 - 731.30 - 732.45 - 734.00 - 735.15 - 736.30 - 737.45 - 739.00 - 740.15 - 741.30 - 742.45 - 744.00 - 745.15 - 746.30 - 747.45 - 749.00 - 750.15 - 751.30 - 752.45 - 754.00 - 755.15 - 756.30 - 757.45 - 759.00 - 760.15 - 761.30 - 762.45 - 764.00 - 765.15 - 766.30 - 767.45 - 769.00 - 770.15 - 771.30 - 772.45 - 774.00 - 775.15 - 776.30 - 777.45 - 779.00 - 780.15 - 781.30 - 782.45 - 784.00 - 785.15 - 786.30 - 787.45 - 789.00 - 790.15 - 791.30 - 792.45 - 794.00 - 795.15 - 796.30 - 797.45 - 799.00 - 800.15 - 801.30 - 802.45 - 804.00 - 805.15 - 806.30 - 807.45 - 809.00 - 810.15 - 811.30 - 812.45 - 814.00 - 815.15 - 816.30 - 817.45 - 819.00 - 820.15 - 821.30 - 822.45 - 824.00 - 825.15 - 826.30 - 827.45 - 829.00 - 830.15 - 831.30 - 832.45 - 834.00 - 835.15 - 836.30 - 837.45 - 839.00 - 840.15 - 841.30 - 842.45 - 844.00 - 845.15 - 846.30 - 847.45 - 849.00 - 850.15 - 851.30 - 852.45 - 854.00 - 855.15 - 856.30 - 857.45 - 859.00 - 860.15 - 861.30 - 862.45 - 864.00 - 865.15 - 866.30 - 867.45 - 869.00 - 870.15 - 871.30 - 872.45 - 874.00 - 875.15 - 876.30 - 877.45 - 879.00 - 880.15 - 881.30 - 882.45 - 884.00 - 885.15 - 886.30 - 887.45 - 889.00 - 890.15 - 891.30 - 892.45 - 894.00 - 895.15 - 896.30 - 897.45 - 899.00 - 900.15 - 901.30 - 902.45 - 904.00 - 905.15 - 906.30 - 907.45 - 909.00 - 910.15 - 911.30 - 912.45 - 914.00 - 915.15 - 916.30 - 917.45 - 919.00 - 920.15 - 921.30 - 922.45 - 924.00 - 925.15 - 926.30 - 927.45 - 929.00 - 930.15 - 931.30 - 932.45 - 934.00 - 935.15 - 936.30 - 937.45 - 939.00 - 940.15 - 941.30 - 942.45 - 944.00 - 945.15 - 946.30 - 947.45 - 949.00 - 950.15 - 951.30 - 952.45 - 954.00 - 955.15 - 956.30 - 957.45 - 959.00 - 960.15 - 961.30 - 962.45 - 964.00 - 965.15 - 966.30 - 967.45 - 969.00 - 970.15 - 971.30 - 972.45 - 974.00 - 975.15 - 976.30 - 977.45 - 979.00 - 980.15 - 981.30 - 982.45 - 984.00 - 985.15 - 986.30 - 987.45 - 989.00 - 990.15 - 991.30 - 992.45 - 994.00 - 995.15 - 996.30 - 997.45 - 999.00 - 1000.15 - 1001.30 - 1002.45 - 1004.00 - 1005.15 - 1006.30 - 1007.45 - 1009.00 - 1010.15 - 1011.30 - 1012.45 - 1014.00 - 1015.15 - 1016.30 - 1017.45 - 1019.00 - 1020.15 - 1021.30 - 1022.45 - 1024.00 - 1025.15 - 1026.30 - 1027.45 - 1029.00 - 1030.15 - 1031.30 - 1032.45 - 1034.00 - 1035.15 - 1036.30 - 1037.45 - 1039.00 - 1040.15 - 1041.30 - 1042.45 - 1044.00 - 1045.15 - 1046.30 - 1047.45 - 1049.00 - 1050.15 - 1051.30 - 1052.45 - 1054.00 - 1055.15 - 1056.30 - 1057.45 - 1059.00 - 1060.15 - 1061.30 - 1062.45 - 1064.00 - 1065.15 - 1066.30 - 1067.45 - 1069.00 - 1070.15 - 1071.30 - 1072.45 - 1074.00 - 1075.15 - 1076.30 - 1077.45 - 1079.00 - 1080.15 - 1081.30 - 1082.45 - 1084.00 - 1085.15 - 1086.30 - 1087.45 - 1089.00 - 1090.15 - 1091.30 - 1092.45 - 1094.00 - 1095.15 - 1096.30 - 1097.45 - 1099.00 - 1100.15 - 1101.30 - 1102.45 - 1104.00 - 1105.15 - 1106.30 - 1107.45 - 1109.00 - 1110.15 - 1111.30 - 1112.45 - 1114.00 - 1115.15 - 1116.30 - 1117.45 - 1119.00 - 1120.15 - 1121.30 - 1122.45 - 1124.00 - 1125.15 - 1126.30 - 1127.45 - 1129.00 - 1130.15 - 1131.30 - 1132.45 - 1134.00 - 1135.15 - 1136.30 - 1137.45 - 1139.00 - 1140.15 - 1141.30 - 1142.45 - 1144.00 - 1145.15 - 1146.30 - 1147.45 - 1149.00 - 1150.15 - 1151.30 - 1152.45 - 1154.00 - 1155.15 - 1156.30 - 1157.45 - 1159.00 - 1160.15 - 1161.30 - 1162.45 - 1164.00 - 1165.15 - 1166.30 - 1167.45 - 1169.00 - 1170.15 - 1171.30 - 1172.45 - 1174.00 - 1175.15 - 1176.30 - 1177.45 - 1179.00 - 1180.15 - 1181.30 - 1182.45 - 1184.00 - 1185.15 - 1186.30 - 1187.45 - 1189.00 - 1190.15 - 1191.30 - 1192.45 - 1194.00 - 1195.15 - 1196.30 - 1197.45 - 1199.00 - 1200.15 - 1201.30 - 1202.45 - 1204.00 - 1205.15 - 1206.30 - 1207.45 - 1209.00 - 1210.15 - 1211.30 - 1212.45 - 1214.00 - 1215.15 - 1216.30 - 1217.45 - 1219.00 - 1220.15 - 1221.30 - 1222.45 - 1224.00 - 1225.15 - 1226.30 - 1227.45 - 1229.00 - 1230.15 - 1231.30 - 1232.45 - 1234.00 - 1235.15 - 1236.30 - 1237.45 - 1239.00 - 1240.15 - 1241.30 - 1242.45 - 1244.00 - 1245.15 - 1246.30 - 1247.45 - 1249.00 - 1250.15 - 1251.30 - 1252.45 - 1254.00 - 1255.15 - 1256.30 - 1257.45 - 1259.00 - 1260.15 - 1261.30 - 1262.45 - 1264.00 - 1265.15 - 1266.30 - 1267.45 - 1269.00 - 1270.15 - 1271.30 - 1272.45 - 1274.00 - 1275.15 - 1276.30 - 1277.45 - 1279.00 - 1280.15 - 1281.30 - 1282.45 - 1284.00 - 1285.15 - 1286.30 - 1287.45 - 1289.00 - 1290.15 - 1291.30 - 1292.45 - 1294.00 - 1295.15 - 1296.30 - 1297.45 - 1299.00 - 1300.15 - 1301.30 - 1302.45 - 1304.00 - 1305.15 - 1306.30 - 1307.45 - 1309.00 - 1310.15 - 1311.30 - 1312.45 - 1314.00 - 1315.15 - 1316.30 - 1317.45 - 1319.00 - 1320.15 - 1321.30 - 1322.45 - 1324.00 - 1325.15 - 1326.30 - 1327.45 - 1329.00 - 1330.15 - 1331.30 - 1332.45 - 1334.00 - 1335.15 - 1336.30 - 1337.45 - 1339.00 - 1340.15 - 1341.30 - 1342.45 - 1344.00 - 1345.15 - 1346.30 - 1347.45 - 1349.00 - 1350.15 - 1351.30 - 1352.45 - 1354.00 - 1355.15 - 1356.30 - 1357.45 - 1359.00 - 1360.15 - 1361.30 - 1362.45 - 1364.00 - 1365.15 - 1366.30 - 1367.45 - 1369.00 - 1370.15 - 1371.30 - 1372.45 - 1374.00 - 1375.15 - 1376.30 - 1377.45 - 1379.00 - 1380.15 - 1381.30 - 1382.45 - 1384.00 - 1385.15 - 1386.30 - 1387.45 - 1389.00 - 1390.15 - 1391.30 - 1392.45 - 1394.00 - 1395.15 - 1396.30 - 1397.45 - 1399.00 - 1400.15 - 1401.30 - 1402.45 - 1404.00 - 1405.15 - 1406.30 - 1407.45 - 1409.00 - 1410.15 - 1411.30 - 1412.45 - 1414.00 - 1415.15 - 1416.30 - 1417.45 - 1419.00 - 1420.15 - 1421.30 - 1422.45 - 1424.00 - 1425.15 - 1426.30 - 1427.45 - 1429.00 - 1430.15 - 1431.30 - 1432.45 - 1434.00 - 1435.15 - 1436.30 - 1437.45 - 1439.00 - 1440.15 - 1441.30 - 1442.45 - 1444.00 - 1445.15 - 1446.30 - 1447.45 - 1449.00 - 1450.15 - 1451.30 - 1452.45 - 1454.00 - 1455.15 - 1456.30 - 1457.45 - 1459.00 - 1460.15 - 1461.30 - 1462.45 - 1464.00 - 1465.15 - 1466.30 - 1467.45 - 1469.00 - 1470.15 - 1471.30 - 1472.45 - 1474.00 - 1475.15 - 1476.30 - 1477.45 - 1479.00 - 1480.15 - 1481.30 - 1482.45 - 1484.00 - 1485.15 - 1486.30 - 1487.45 - 1489.00 - 1490.15 - 1491.30 - 1492.45 - 1494.00 - 1495.15 - 1496.30 - 1497.45 - 1499.00 - 1500.15 - 1501.30 - 1502.45 - 1504.00 - 1505.15 - 1506.30 - 1507.45 - 1509.00 - 1510.15 - 1511.30 - 1512.45 - 1514.00 - 1515.15 - 1516.30 - 1517.45 - 1519.00 - 1520.15 - 1521.30 - 1522.45 - 1524.00 - 1525.15 - 1526.30 - 1527.45 - 1529.00 - 1530.15 - 1531.30 - 1532.45 - 1534.00 - 1535.15 - 1536.30 - 1537.45 - 1539.00 - 1540.15 - 1541.30 - 1542.45 - 1544.00 - 1545.15 - 1546.30 - 1547.45 - 1549.00 - 1550.15 - 1551.30 - 1552.45 - 1554.00 - 1555.15 - 1556.30 - 1557.45 - 1559.00 - 1560.15 - 1561.30 - 1562.45 - 1564.00 - 1565.15 - 1566.30 - 1567.45 - 1569.00 - 1570.15 - 1571.30 - 1572.45 - 1574.00 - 1575.15 - 1576.30 - 1577.45 - 1579.00 - 1580.15 - 1581.30 - 1582.45 - 1584.00 - 1585.15 - 1586.30 - 1587.45 - 1589.00 - 1590.15 - 1591.30 - 1592.45 - 1594.00 - 1595.15 - 1596.30 - 1597.45